

## INDICE GENERALE:

|                                                                   |           |
|-------------------------------------------------------------------|-----------|
| Organigramma.....                                                 | -         |
| Premessa.....                                                     | 2         |
| <b>0 - Trasparenza, Partecipazione e Taglio agli Sprechi.....</b> | <b>3</b>  |
| 0.1 - Trasparenza ed Efficienza Amministrativa.....               | 4         |
| 0.2 - Coinvolgimento e Partecipazione.....                        | 5         |
| <b>A - Sviluppo Economico.....</b>                                | <b>7</b>  |
| A.1 - Turismo.....                                                | 7         |
| A.1.a - Aree verdi e Paesaggio.....                               | 8         |
| A.1.b - Centri Storici tra Cultura e Vitalità.....                | 10        |
| A.1.c - Manifestazioni e Associazioni Culturali.....              | 12        |
| A.1.d - Promozione Turistica.....                                 | 13        |
| A.2 - Artigianato e Commercio.....                                | 14        |
| A.3 - Agricoltura.....                                            | 15        |
| A.4 - Servizi.....                                                | 16        |
| <b>B - Miglioramento della qualità della Vita.....</b>            | <b>17</b> |
| B.1 - Urbanistica.....                                            | 18        |
| B.1.a - Pianificazione Sostenibile.....                           | 19        |
| B.1.b - Urbanizzazione quartieri residenziali.....                | 20        |
| B.1.c - Gestione grandi opere non ultimate.....                   | 21        |
| B.2 - Viabilità.....                                              | 25        |
| B.2.a - Manutenzione della viabilità.....                         | 25        |
| B.2.b - Piano della Viabilità e dei Parcheggi.....                | 26        |
| B.3 - Cultura e Formazione.....                                   | 27        |
| B.3.a - Cultura.....                                              | 27        |
| B.3.b - Formazione.....                                           | 29        |
| B.3.c - Edilizia Scolastica.....                                  | 30        |
| B.4 - Ambiente sano.....                                          | 31        |
| B.4.a - Progetto Rifiuti Zero .....                               | 32        |
| B.4.b - Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili.....             | 34        |
| B.4.c - Acqua Bene Comune.....                                    | 36        |
| B.5 - Attività Sportive.....                                      | 37        |
| B.6 - Sanità.....                                                 | 38        |
| B.7 - Sicurezza.....                                              | 40        |
| <b>C - Politica Sociale.....</b>                                  | <b>41</b> |
| C.1 - Lotta alla Povertà.....                                     | 42        |
| C.2 - Giovani.....                                                | 44        |
| C.3 - Politiche di genere.....                                    | 45        |
| C.4 - Anziani.....                                                | 46        |
| C.5 - Disabili.....                                               | 47        |
| C.6 - I Nostri Amici Cani.....                                    | 48        |
| Elenco Candidati.....                                             | --        |

## PREMESSA

### “LA RIVOLUZIONE DELLA NORMALITÀ”

Il Movimento 5 Stelle si presenta ai cittadini per operare un profondo cambiamento nella politica e nelle modalità d'amministrazione di Amelia.

Siamo liberi professionisti, operai, artigiani, imprenditori, impiegati pubblici, insegnanti, artisti, studenti, disoccupati, donne e uomini senza tessere di partito che non hanno mai ricoperto cariche elettive e che hanno la sola ambizione di mettersi a disposizione della comunità.

L'idea che ci muove è quella di restituire al popolo la SOVRANITÀ DEMOCRATICA, di realizzare una democrazia dal basso dove i cittadini possano essere e sentirsi PARTECIPARE degli atti e dei provvedimenti che li riguardano, contribuendo a costruire il presente e a progettare il futuro.

Questa è la rivoluzione che intendiamo condurre!

Non sostituiremo un potere ad un altro, una maschera ad un'altra ma metteremo il diritto al posto del clientelismo, il merito al posto dell'appartenenza, la democrazia al posto della partitocrazia, realizzando una amministrazione che includa invece di escludere distribuendo equamente le opportunità.

Quest'opera di ricostruzione del rapporto tra cittadino ed istituzioni, di rifacimento delle istituzioni stesse e della forma della politica è il fondamento imprescindibile per un “governo del buon senso” vicino ai bisogni della gente, in grado di gestire oculatamente i suoi soldi, di progettare, programmare e realizzare non solo le opere pubbliche con costi e tempi certi, ma anche un'idea di sviluppo che parta dal riconoscimento della propria identità e di quello che vogliamo essere.

Siamo Amelia con i sette stupendi borghi, siamo tremila anni di storia, siamo la più antica città dell'Umbria, siamo le mura poligonali, siamo i palazzi storici, siamo le chiese, siamo il Rio Grande, siamo la terra, siamo i boschi, la nostra aria, il lavoro, la fatica, la speranza di generazioni.

Da qui, dalla nostra cultura, dalle potenzialità del patrimonio che ci caratterizzano vogliamo ripartire per mettere in rapporto, stimolare, potenziare: l'agricoltura, l'enogastronomia, la ricettività diffusa, l'artigianato artistico, l'imprenditoria culturale, i servizi, la formazione, le associazioni, lo sport e farne un sistema foriero di un nuovo sviluppo economico in grado di liberare le energie, di creare posti di lavoro, di ridarci il nostro futuro aprendoci all'Italia e al Mondo.

**Gianfranco Chieruzzi**

candidato **Sindaco** Portavoce del **MoVimento 5 Stelle** di **Amelia**

## 0 - TRASPARENZA, PARTECIPAZIONE E TAGLIO AGLI SPRECHI

Abbiamo fatto precedere un Organigramma alla stesura del nostro programma per l'Amministrazione del Comune di Amelia negli anni 2016/2021, affinché, da subito, fosse chiaro a tutti l'IDEA GENERALE, la chiave di lettura di ogni nostra scelta, espressa di qui in avanti.

Dalla sintesi grafica possiamo intuire come tutta l'attività amministrativa che proponiamo abbia il suo fondamento nei principi di **Trasparenza**, **Partecipazione** e nella volontà di **Tagliare** in modo deciso gli **Sprechi**. Ogni intervento per lo sviluppo economico, piuttosto che per il miglioramento della qualità della vita o per la politica sociale si realizzerà attraverso la Trasparenza di tutti i suoi atti, sarà deciso attraverso la costante ricerca della Partecipazione dei cittadini, ed avrà sempre, come obiettivo iniziale, la ferma volontà di Tagliare tutti gli Sprechi di cui si viene a conoscenza.

Coinvolgere i cittadini nelle scelte pubbliche è per noi indispensabile per far fronte alla crisi di legittimità e rappresentanza della politica e per realizzare un uso efficace, efficiente e trasparente delle sempre più limitate risorse a disposizione.

Il Comune potrà così diventare quella "CASA DI VETRO" lungamente promessa e mai realizzata ed un'istituzione "AMICA DEI CITTADINI", in grado di ricevere, agevolare ed indirizzare tutti noi cittadini nell'adempimento dei doveri e nel ricevere i servizi.

## 0.1 - Trasparenza ed Efficienza Amministrativa

La Trasparenza è per noi un aspetto molto importante nel tentativo di rendere l'Amministrazione Comunale vicina ai cittadini, controllabile dai propri datori di lavoro.

Renderemo trasparenti e comprensibili tutti gli atti ed i rapporti del Comune, quindi:

1. **CONFERIREMO UN'APPOSITA DELEGA ALLA TRASPARENZA** per dare piena attuazione a tutti i provvedimenti di legge in materia migliorandone e superandone le prescrizioni;
2. **OGNI ANNO SOTTOPORREMO ALLA VERIFICA DEI CITTADINI** il lavoro svolto nei 12 mesi precedenti ed il programma per i 12 mesi successivi;
3. **I PROGETTI VERRANNO PUBBLICATI E SPIEGATI**, sia attraverso i canali digitali che con assemblee, affinché tutti i cittadini possano essere resi partecipi e coinvolti nelle proposte;
4. **TRASMETTEREMO IN STREAMING I VIDEO DEL CONSIGLIO COMUNALE**, attraverso un canale ufficiale del Comune su youtube;
5. **APERTURA DI UNA PAGINA FACEBOOK DEL COMUNE DI AMELIA**, dove i cittadini possano essere informati sulle attività del Comune (notizie di pubblica attività, convocazione del Consiglio, bandi, concorsi, ecc.);
6. **ON LINE DOCUMENTI E CERTIFICATI**, attraverso la creazione di un proprio account personale;
7. **RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI COMUNALI** ed un piano di formazione dei dipendenti in base alle specifiche necessità, in grado di esaltarne la professionalità, migliorarne la funzionalità, l'efficienza ed avere un'immediata e chiara attribuzione di responsabilità nello svolgimento dell'attività amministrativa;
8. **GLI ASSESSORI POTRANNO ESSERE SCELTI TRA CITTADINI** non facenti parte del Consiglio, modificando lo Statuto Comunale. Atto necessario affinché avere una Giunta sempre più competente e propositiva rispetto ad un Consiglio prettamente rappresentativo;
9. **RIDURREMO I COSTI DELL'AMMINISTRAZIONE**, prevedendo la riduzione del **10% delle indennità** riguardanti il Sindaco.  
Per gli Assessori ed il Vice-Sindaco la riduzione delle indennità sarà determinata in base alla loro situazione lavorativa.  
Se percepiscono uno stipendio da lavoro dipendente rinunceranno al **10% della loro indennità**.  
Mentre se svolgono un'attività da lavoro autonomo o non svolgono alcuna attività lavorativa non rinunceranno alla propria indennità, in quanto per il tempo dedicato alla pubblica utilità non avrebbero altro indennizzo se non quello del Comune.

Ci impegniamo inoltre a dotare ed utilizzare "software open source" ogni volta che sarà possibile, abbattendo i costi delle licenze.

EQUITALIA non ha un contratto con i Comuni italiani, che erano costretti però ad utilizzare i suoi servizi in quanto unico ente pubblico che gestiva la riscossione coattiva dei tributi.

Quindi è possibile uscire da Equitalia in qualsiasi momento almeno per quanto riguarda i tributi locali IUC ed altro, non per le tasse ed imposte statali gestite in esclusiva.

Anzi esiste anche un'apposita norma (DL 70/2011) rimasta inattuata, che prevedeva l'uscita da questo servizio inefficiente per le casse comunali sia in termini di capacità che di tempi di riscossione, costoso per i cittadini, rigido nei meccanismi ed incapace di venire incontro alle necessità dei contribuenti.

Il **MoVimento 5 Stelle** PROPONE L'ABOLIZIONE DEL SERVIZIO EQUITALIA, la cui sostituzione avverrà una volta valutate le capacità degli uffici preposti ad assolvere tali compiti secondo le modalità più idonee in termini di efficacia, efficienza e rispetto dei diritti dei cittadini.

## 0.2 - Coinvolgimento e Partecipazione

Nella nostra città si è abusato da tempo del concetto di PARTECIPAZIONE, tanto da svuotarne il significato. Nella scorsa campagna elettorale, "Insieme" era diventato il simbolo di una lista chiamata poi ad amministrare il Comune. Il programma di quella lista pseudocivica era prodigo di promesse di partecipazione risultate poi miseramente disattese.

Per il **MoVimento 5 Stelle** la **PARTECIPAZIONE** non è uno slogan di programma e non è la ricerca di consenso nelle decisioni prese in altre sedi.

Ricerchiamo costantemente la Partecipazione di tutti nell'amministrazione del proprio Comune, nel tentativo di annullare la distanza tra l'Amministrazione ed i propri datori di lavoro.

Pensiamo che le soluzioni migliori siano da ricercare fra chi è direttamente interessato a quelle soluzioni, all'interno dell'intelligenza comune, senza calare dall'alto progetti difficilmente compatibili con il contesto.

Immaginiamo che gli amministratori debbano comportarsi come dei professionisti con i propri committenti, proponendo loro progetti e soluzioni, cui essi dovranno valutare ed approvare.

Non ci limiteremo ad offrire la **Partecipazione**, ma cercheremo costantemente di **Coinvolgere** la parte più ampia possibile di popolazione.

Proponiamo quindi:

1. **BILANCIO PARTECIPATIVO**: inteso come un percorso strutturato di decisione dei cittadini su una parte (crescente) del bilancio del proprio Comune, teso a consentire più trasparenza, una migliore sostenibilità ed equità nella distribuzione delle risorse, più influenza diretta della popolazione sulle spese pubbliche comunali ed una crescita del senso civico. Compito degli amministratori è rendere conto della misura e del modo in cui le scelte dei cittadini partecipanti, sottoposte sempre al vaglio degli organismi tecnici ed alla ratifica del consiglio comunale, siano state effettivamente realizzate. Il Bilancio Partecipativo diventa così lo strumento principe per favorire una reale apertura della macchina istituzionale alla partecipazione diretta ed effettiva della popolazione;
2. **PROGETTAZIONE PARTECIPATIVA**, adotteremo questo metodo nella progettazione delle opere pubbliche di rilievo e nella Pianificazione Urbanistica, superando il clientelismo che normalmente sottende le scelte progettuali, con l'interesse pubblico. Partiremo recependo i desideri e le necessità espresse dai cittadini, proponendo successivamente le soluzioni progettuali a quelle richieste e spiegandone chiaramente le ragioni. Alla fine, grazie alla forte legittimazione politica, l'Amministrazione Comunale potrà portare avanti quelle scelte progettuali con maggiore determinazione verso le preferenze espresse dai cittadini;
3. **APP DECORO URBANO gratuita**, attraverso la quale i cittadini potranno segnalare all'Amministrazione le informazioni riguardanti la pulizia delle strade, la raccolta dei rifiuti, la manutenzione delle aree verdi, atti di vandalismo, affissioni abusive, ecc.;
4. cercheremo di coinvolgere direttamente nell'amministrazione comunale le varie associazioni di categoria, quelle culturali, artistiche, sportive, ma anche i rappresentanti di tutte le attività produttive del territorio con lo scopo, come vedremo più avanti nello specifico, di programmare gli interventi in favore dello sviluppo economico-turistico-lavorativo;
5. **REFERENDUM ABROGATIVO SENZA QUORUM**, cambiando il Regolamento del Referendum, affinché i cittadini possano avere sempre una seconda possibilità nelle scelte delle Amministrazioni. Rivisiteremo il procedimento anche per renderlo più snello e praticabile.

## A - SVILUPPO ECONOMICO

La condizione delle aziende del territorio amerino è drammatica, la perdurante crisi ha di fatto annientato ogni forma di vitalità economica. Non esiste ormai nessuna delle componenti produttive che abbia mantenuto una forza tale da rappresentare autonomamente una risorsa in cui investire ed intorno alla quale impostare un sistema di sviluppo comune.

Da questa mancanza totale di riferimenti e di risorse dobbiamo ripartire, consapevoli di ritrovarci all'anno zero, in cui l'intera comunità accusa una sofferenza economica generalizzata.

Noi del **MoVimento 5 Stelle di Amelia**, dopo aver incontrato tanti esponenti delle varie categorie economiche ed aver ascoltato le loro opinioni, come quelle di tanti cittadini che hanno risposto ai nostri questionari, crediamo che, dopo tanti, troppi anni, è giunto il momento di unire le diverse energie produttive facendole interagire in nome di uno sviluppo comune ed omogeneo.

### A.1 - TURISMO

Il Turismo può rappresentare il volano capace di dare un senso ed un rivitalizzante impulso a tutti gli altri attori economici. E' in funzione turistica che l'**Agricoltura**, il **Commercio**, l'**Artigianato**, l'**Edilizia** ed il **Terziario** tutto dovranno sinergicamente evolversi. Il territorio e le sue immense potenzialità, da tempo mortificate, farà certo da solide fondamenta all'intero impianto produttivo, ma senza la convergenza di tutti i protagonisti economici il turismo non potrà svilupparsi completamente.

Noi immaginiamo che debba nascere "un'**Impresa Turismo**" dall'Alleanza e dalla sinergia delle diverse figure rappresentative del mondo dell'agricoltura, dell'artigianato artistico, del commercio e dei servizi sotto la tutela ed il coordinamento dell'Amministrazione Comunale (nella figura dell'Assessore al Turismo), che soprattutto salvaguardi e valorizzi il patrimonio principale di questa impresa, ovvero la componente ambientale, paesaggistica e storico-culturale del territorio amerino.

Quel territorio che con le sue peculiarità dovrà rappresentare l'obiettivo ed il carattere fondante di ogni componente di sviluppo e contemporaneamente il loro punto di forza. Tutto il complesso sistema dovrà essere opportunamente innescato attraverso un apparato di promozione turistica che coinvolgerà ampie parti della società attiva.

Una costante collaborazione con le varie associazioni culturali, artistiche, sportive, le pro loco, le contrade ecc. potrà dare un rinnovato impulso alle varie manifestazioni storico-popolari, artistico-culturali, eno-gastronomiche e ludico-sportive, in un'ottica di sviluppo economico ed occupazionale della città.

Inoltre molti degli aspetti su cui abbiamo intenzione di investire, in nome del turismo, porteranno benefici anche alla qualità della vita di tutti noi cittadini. Esistono infatti luoghi nel mondo dalle particolari capacità di attrazione turistica, ma in cui non è così piacevole vivere.

Amelia non appartiene a quei luoghi, le sue caratteristiche di potenziale attrazione turistica sono le stesse per le quali può risultare essere un luogo in cui è piacevole vivere, crescere i propri figli ed invecchiare.

## A.1.a - Aree Verdi e Paesaggio

L'ambiente rappresenta un punto di forza del nostro territorio e in questi anni ha subito attacchi continui alla sua integrità, salubrità e bellezza. Il costante consumo di territorio, che tutte le Amministrazioni precedenti hanno concesso all'edilizia, va ben oltre le reali esigenze residenziali ed ancora è evidentemente in atto.

Per quanto riguarda l'aspetto turistico-ambientale la nostra attenzione sarà rivolta a:

- **I GIARDINI**; in questo ambito, e non solo, si è persa totalmente la cultura della manutenzione, come espressione diretta dell'amore per il proprio territorio. I giardini pubblici, per esempio, sono stati in questi anni massacrati dall'incuria e da interventi inappropriati (eliminazione della pista da ballo, della fontana con i pesci o la sostituzione delle panchine in legno con quelle in metallo, fredde d'inverno e calde d'estate). Noi pensiamo invece che si debba investire, adeguatamente ed in modo trasparente, nella manutenzione del verde pubblico prima ancora che cercare di aumentarne le dimensioni. Seppur con motivazioni diverse, il baratto amministrativo, di cui parliamo nel capitolo **C.2**, potrà avere un riscontro positivo anche per il buono stato di manutenzione dei nostri giardini. Valorizzeremo alcuni dei giardini pensili del centro storico, destinando per esempio ad orto storico/giardino il lotto di terreno comunale sottostante il Complesso di Sant'Angelo, in modo da renderlo pubblicamente accessibile e fruibile, quale luogo di prima accoglienza verso chi accederà al centro storico attraverso la Porta della Valle. Periodicamente i giardini potranno accogliere l'esposizione di varie forme artistiche (sculture, quadri, spettacoli di artisti di strada, ma anche di giovani allievi di scuole artistiche, ecc.).
- **I SENTIERI**; il territorio Amerino potrebbe diventare uno dei luoghi migliori d'Italia per le passeggiate, esiste infatti una fitta rete di sentieri che percorre l'intero territorio per i quali è necessaria un'adeguata segnaletica, una costante manutenzione ed una adeguata mappatura sia in formato cartaceo che digitale. Si potranno ripristinare vecchi sentieri ed investire nella realizzazione di nuovi (esistono per questo scopo fondi nazionali ed europei), come il "cammino della Luce", che riscopre l'antica via Ameria, oppure, coinvolgendo gli agriturismi, si potrebbero realizzare sentieri che li colleghino gli uni agli altri.
- **I PARCHI**; il bacino del Rio Grande, di cui tratteremo in modo specifico più avanti (cap. **B.1.c**), è stato anch'esso abbandonato ad un lento impaludamento. Rappresenta però un luogo ideale, un paesaggio ottocentesco, luogo d'incontro di tutti gli elementi paesaggistici del territorio amerino e delle sue valenze storico-architettoniche. E' il posto perfetto dove immaginare un Parco Verde, attrattiva per turisti e residenti, luogo per lo sport all'aria aperta in simbiosi con la natura, oltre che area di aggregazione inter-generazionale, con ambiti di relax e di giochi per bambini.

- **IL TURISMO RURALE**; le strutture turistiche di tipo rurale, come gli agriturismo, sono il punto d'incontro tra l'attività turistica, l'agricoltura, l'artigianato ed il territorio. E' qui che lo sviluppo dell'agricoltura nella direzione dell'agro alimentare, della salvaguardia ambientale, del no O.G.M., del biologico e del recupero delle coltivazioni tradizionali, trova la sua massima espressione e la sua vocazione turistica. E' questa tipologia sostenibile di turismo che riteniamo più consona al nostro territorio e compatibile con la nostra idea di sviluppo.

Sosterremo gli agriturismi favorendo la realizzazione sia di una rete virtuale, sia materiale attraverso degli itinerari che li colleghino gli uni agli altri, integrandoli al contesto.

Sosterremo la realizzazione di eventi eno-gastronomici e sportivi che li coinvolga e dia loro un rinnovato impulso turistico.

## A.1.b - Centri Storici tra Cultura e Vitalità

Il centro storico è il vero potenziale turistico inespresso di Amelia. Nel visitarlo, per quanto possibile, non si può non avvertire una forte sensazione di abbandono e di totale indifferenza verso il suo valore storico, artistico, archeologico e in definitiva turistico e culturale.

I sintomi del suo stato sono molti:

- edifici di interesse storico, artistico e architettonico con carente manutenzione e spesso non visitabili, o visitabili con difficoltà;
- il museo e i siti d'interesse culturale sono sotto-utilizzati;
- percorsi pedonali completamente subordinati al transito veicolare;
- pavimentazioni storiche asfaltate o prive dei necessari interventi di manutenzione;
- difficoltà di accesso veicolare e soprattutto pedonale;
- nessun tentativo di valorizzazione delle Mura, il monumento di maggior valore storico e archeologico, le quali da 10 anni subiscono anche l'affronto di un crollo inspiegato ed una mancata ricostruzione (vedasi paragrafo **B.1.c**);
- da anni assistiamo al tentativo disperato di rivitalizzare il centro storico trasformando al ribasso molti edifici di notevole interesse in abitazioni di tipo popolare, assegnati poi molto spesso a stranieri. Il risultato è di aver dato vita ad un principio di ghettizzazione ed una paradossale trasformazione del centro in una "periferia dormitorio" priva di servizi.

**Noi** crediamo che per ridare vita al cuore storico del nostro territorio dobbiamo inizialmente superare i suoi limiti maggiori ed esaltare le sue eccellenze, riportando interesse e servizi, per poi incentivare una **rivitalizzazione** non forzata.

Esiste un enorme **patrimonio Culturale** nel centro storico di Amelia e delle sue sette Frazioni, spesso nascosto ed a volte non conosciuto. Contemporaneamente, però, si è persa **la Cultura e la Sensibilità** per apprezzarlo, saperlo leggere e per restaurarlo. Il centro storico meriterebbe una vera e propria **Rivoluzione Culturale** che ci rieduchi alla **Bellezza** (vedasi approfondimento nel cap. **B.3.a**).

Proponiamo quindi:

1. **PIANO DI PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO** con la chiusura al traffico veicolare (da concordare e decidere con commercianti e cittadini) di via Della Repubblica e l'individuazione di Porta Romana quale accesso esclusivamente pedonale.
2. **PIANO DELLA VIABILITÀ** e del parcheggio veicolare dentro e fuori le Mura.
3. **RESTAURO DELLE PAVIMENTAZIONI** nelle vie e nelle piazze liberate dal traffico e dal parcheggio delle auto.
4. **AGEVOLAZIONI PER LE RISTRUTTURAZIONI** dei locali commerciali e artigianali con le rispettive vetrine, ma anche degli edifici residenziali, da realizzare secondo precisi dettami da definire nei piani particolareggiati, in cui verranno determinati anche gli arredi urbani e l'illuminazione.
5. **VARIE FORME DI INCENTIVAZIONI PER LE ATTIVITÀ** artigianali, commerciali e di servizio svolte nel centro storico, di cui parleremo nei capitoli ad esse dedicati.

- 6. FORME DI COLLABORAZIONE PUBBLICO/PRIVATO** nell'individuazione di percorsi turistici alla scoperta di edifici d'interesse culturale e dei relativi orti e giardini pensili, da collegare al circuito museale, rivitalizzandoli anche attraverso l'apporto di artisti e creativi a cui dedicare ampia disponibilità per mostre e rappresentazioni.
- 7. COLLEGAMENTO AD INTERNET DI TIPO WI-FI GRATUITO** esteso all'intero centro storico, come forte incentivo per le attività e le residenze.
- 8. IMPLEMENTARE L'UTILIZZO DEL TEATRO SOCIALE** attraverso varie forme di espressione artistica e non solo. Individuando forme di interscambio con il mondo dell'istruzione e persino coinvolgendolo in manifestazioni ludico-popolari.
- 9. IMPLEMENTARE LA FREQUENTAZIONE DEGLI SPAZI MUSEALI** (vedasi cap. **B.3.a**).
- 10.PIANO DI UTILIZZO E VITALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO**, proponendo la realizzazione di un polo universitario, o una scuola di specializzazione artistica, artigianale o comunque professionale, con o senza annessi alloggi per studenti, da localizzare nella parte alta, nei pressi di Porta Posterola, utilizzando alcuni dei grandi edifici recuperati o da recuperare (vedi cap. **B.3.c**).
- 11.INSERIRE LE MURA POLIGONALI NELLA LISTA DELL'UNESCO**, salvaguardandone la natura, la struttura e l'estetica, contro ogni possibile forma di abbandono o di intervento di consolidamento invasivo, come sembra essere quello annunciato recentemente dall'Amministrazione, (vedasi cap. **B.1.c**).
- 12.PREDISPORRE UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DELLE MURA**, il monumento più importante e di maggior capacità attrattiva del territorio amerino e non solo. Questo riguarderà un piano di restauro e consolidamento, un piano che ne esalti la fruizione e la visione intervenendo sul suo contesto, uno studio sulla sua illuminazione ed un piano di promozione turistica.
- 13.MIGLIORARE L'INFORMAZIONE TURISTICA DELLO I.A.T.**, questo dovrà essere potenziato con apertura anche il sabato, la domenica e durante molte festività, concentrato soprattutto sulla promozione del territorio, attento nell'organizzazione del servizio turistico, anche con il coinvolgimento degli studenti ai Beni Culturali dell'I.T.C. di Amelia, nell'ambito delle attività di scuola/lavoro. La sede dovrà essere opportunamente segnalata attraverso idonea cartellonistica stradale.
- 14.FRAZIONI:** al di là delle promesse elettorali le Frazioni sono state sempre considerate un peso per le passate Amministrazioni, al pari delle periferie per i centri urbani.  
Sono in realtà un'opportunità e una risorsa da non perdere. Soprattutto i centri storici, ma non solo, se salvaguardati con sapienza e cura, se valorizzati con arte, se inseriti in un'attenta promozione turistica diventerebbero facilmente parte degli itinerari turistici, favorendo contemporaneamente la vita di chi vi abita, ed E' CIO' CHE FAREMO.

Le Frazioni non vanno abbandonate alla loro marginalità, lavoreremo affinché i residenti possano ricevere adeguati servizi, razionalizzandone l'organizzazione. Pensiamo per esempio a mercati settimanali a giorni diversi in ognuna delle sette frazioni (vedi cap. **A.2**).

L'obiettivo è sviluppare una rete molto stretta di servizi e comunicazioni tra le Frazioni fra di loro e con Amelia. Lo sviluppo della rete digitale a banda larga è parte di questo progetto e andrà diffuso nel territorio.

Ancor più che ad Amelia è nelle Frazioni che ci impegneremo nel coinvolgere i cittadini a partecipare alle decisioni che li riguardano, confermando la Delega speciale per le Frazioni.

## A.1.c - Manifestazioni e Associazioni Culturali

Esistono ad Amelia molte associazioni che, coinvolgendo attivamente molte persone, esprimono una diffusa esigenza di approfondimento culturale ed a volte la volontà di dare un contributo allo sviluppo turistico.

Portano avanti la loro attività con difficoltà e con sempre minore condivisione e collaborazione dell'Amministrazione comunale.

Nonostante gli sforzi, i risultati finali, sotto il profilo turistico, sono spesso evidentemente deludenti.

- Noi crediamo che lo stimolo turistico offerto dalle manifestazioni di vario tipo sia fondamentale e vada incentivato e coordinato. Vogliamo però anche verificare i criteri, la funzionalità amministrativa e la distribuzione delle cariche, monitorando le gestioni presenti e future per assicurare anche all'area culturale le adeguate basi di Trasparenza e Circolarità.
- **SOSTERREMO CON MEZZI, STRUTTURE E CONTRIBUTI LE ASSOCIAZIONI** che produrranno eventi storici, culturali, artistici, musicali, sportivi o sagre di promozione turistica valorizzando le eccellenze eno-gastronomiche, l'artigianato locale, le espressioni artistiche e sportive, i monumenti, i vicoli e gli orti e la storia del nostro territorio, mai in modo autonomo e fine a se stesso, ma frutto di sinergie.
- **FAVORIREMO E COORDINEREMO OGNI FORMA DI COLLABORAZIONE** tra le varie associazioni e di queste con l'intero contesto produttivo con l'obiettivo di produrre eventi complessi ed articolati, appaganti culturalmente e dal punto di vista turistico-economico-lavorativo.
- **CONFERIREMO UNA DELEGA SPECIALE per l'organizzazione della FESTA DEL PALIO DEI COLOMBI.** Collaboreremo con le varie contrade, con i commercianti, gli artigiani e con tutti i cittadini affinché diventi una manifestazione storica di rilievo ed interesse nazionale.

## A.1.d - Promozione Turistica

Naturalmente “l’Azienda Turismo Amelia” che vorremo realizzare non avrà successo se non predisporremo una adeguata campagna pubblicitaria.

Si potrà trasmettere l’idea di Amelia come una “**città bella da guardare, bella da vivere e da visitare**”, in equilibrio tra **Cultura, Natura e Buon Cibo**.

Proponiamo di:

1. **APRIRE UN PORTALE WEB** in cui trovare informazioni turistiche, storiche, ma anche di servizio, un grande contenitore di informazione territoriale;
2. **REALIZZARE UNA RETE SEGNALETICA**, che comunichi in modo chiaro ed accattivante tutte le informazioni turistiche necessarie, la cui grafica potrebbe essere oggetto di un concorso d’idee;
3. **COINVOLGERE OPERATORI TURISTICI** ad inserire Amelia tra i loro itinerari per convogliare gruppi di turisti nel nostro territorio, creando pacchetti di promozione in cui determinare opportunità accattivanti per dormire, per mangiare, per godersi la natura, fare sport e visitare il centro storico;
4. **PREDISPORRE UNA PROMOZIONE ED UN’OFFERTA TURISTICA INTERTERRITORIALE**, che ci colleghi ad altri comuni limitrofi con caratteristiche simili alle nostre, predisponendo un pacchetto di offerta turistica più ampio ed attraente, con una serie di eventi, percorsi e visite che coinvolgano più comuni;
5. **REALIZZARE UN PIANO DI MARKETING TERRITORIALE**, affidato ad esperti, che esalti le nostre eccellenze e ne sviluppi altre.

## A.2 - ARTIGIANATO E COMMERCIO

Le attività economiche amerine che sono sopravvissute alla crisi soffrono incredibilmente il peso fiscale (di cui la tassazione locale ne è una parte importante), la lentezza burocratica e la totale distanza dell'Amministrazione, sorda a qualsiasi indicazione di merito.

L'Artigianato, come il Commercio, vivono quotidianamente del mercato locale e spesso quindi in competizione l'uno con l'altro. Indubbiamente però, uno sviluppo turistico porterebbe a tutti dei vantaggi aggiuntivi, soprattutto se in questo sviluppo vengano coinvolte tutte le rappresentanze produttive.

Noi del M5S intendiamo proporre:

- 1. RIDUZIONE DELLA TASSA SUI RIFIUTI**, attraverso un approccio determinato alla riduzione sostanziale dei rifiuti indifferenziati, come spiegato nel cap. **B.4.a**.
- 2. GESTIONE DEI RIFIUTI SPECIALI**, che molte attività artigianali, come quelle edilizie, hanno difficoltà a smaltire e per le quali semplicemente non esiste alcuna procedura. Tratteremo specificatamente l'argomento nel capitolo **B.4.a**.
- 3. CONSULENZA E SUPPORTO PER L'AVVIO DI NUOVE START-UP**, incentivando l'imprenditoria giovanile, con contributi provenienti dal **Microcredito**.
- 4. SPORTELLO PER L'EUROPA**, attraverso il qualeosterremo le imprese nella preparazione dei progetti con i quali ottenere i finanziamenti europei.
- 5. ASSESSORATO AL TURISMO**, con il compito di coordinare l'intero sistema **Economico-Turistico**, costituito dalle attività artigianali, commerciali, ma anche agricole, ricettive e dalle varie associazioni culturali, artistiche e sportive. L'obiettivo comune sarà lo sviluppo turistico-economico e la forma decisionale Partecipativa.
- 6. LA FORMAZIONE DI UNA O PIU' RETI D'IMPRESA**, con l'obiettivo di rafforzare il sistema produttivo e costruire un tessuto produttivo organico ed omogeneo.
- 7. LA FORMAZIONE DI SCUOLE D'ARTIGIANATO DELLA TRADIZIONE LOCALE** (lavorazione del legno, decorazione, mosaico, oreficeria, sartoria, ricamo, tessitura, tintoria, ecc.), a cui dedicheremo le strutture logistiche necessarie, preferibilmente nella parte alta del centro storico nei pressi dell'accesso di Porta Posterola.
- 8. INCENTIVI PER LE RISTRUTTURAZIONI DELLE SEDI NEL CENTRO STORICO**, purché rispondente a precisi criteri che saranno espressi nei corrispondenti piani particolareggiati.
- 9. REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE** necessarie all'interno delle aree in cui sono dislocate molte attività artigianali fuori le Mura.
- 10. MERCATO SETTIMANALE IN OGNUNA DELLE FRAZIONI**, dando la possibilità ai mercanti di svolgere la propria attività quotidiana ogni giorno in una Frazione diversa. Prediligeremo la commercializzazione diretta dei coltivatori di prodotti biologici a Km zero.

## A.3 - AGRICOLTURA

L'economia del territorio amerino è fortemente legata al settore agricolo.

Purtroppo però, comparti storici di eccellenza come la panificazione, la produzione di pasta, i mangimifici, l'olivicoltura, la viticoltura, non vengono valorizzati a dovere e vivono un momento di incertezza legato alla crisi e ai processi di trasformazione in atto.

Negli ultimi anni il processo di abbandono delle terre agricole e di chiusura delle imprese si è accentuato rispetto al passato anche a causa della latitanza amministrativa.

Il sostegno economico-finanziario del settore agricolo proviene attualmente dal **P.S.R.** (Programma di Sviluppo Rurale), un programma settennale di finanziamenti europei che nasce dal Regolamento (UE) n.1305/2013. Il programma è ormai la più importante fonte di contributi e di sostegno per gli imprenditori agricoli e forestali umbri. Grazie al PSR gli imprenditori agricoli e forestali possono realizzare progetti e investimenti per il miglioramento delle proprie aziende. Il PSR 2014-2020 mette a disposizione, complessivamente circa 875 milioni di euro.

In Umbria ci sono 5 **G.A.L.** (Gruppo Azione Locale). Amelia ha la sfortuna di stare con Terni, città industrializzata, dove l'agricoltura è un aspetto marginale. Questo penalizza fortemente le nostre aziende agricole. All'interno del nostro Gruppo di Azione Locale mancano le competenze e il peso di Terni si traduce spesso in un'assenza di visione e di progettazione a medio lungo termine che si risolve in una mera gestione del quotidiano tesa all'utilizzo dei fondi disponibili.

Ci sono finanziamenti per la pubblica amministrazione, per la promozione del territorio, per le infrastrutture informatiche, per molte altre cose.

L'Agricoltura che promuoviamo si sviluppa sempre nel rispetto del territorio in cui opera e della sua storia, della salubrità ambientale e della qualità di vita dei cittadini. E' anche un'Agricoltura che saprà avvalersi del contributo delle altre attività produttive, delle varie associazioni e in definitiva del comune sviluppo economico e turistico. Promuoveremo le eccellenze artigianali, eno-gastronomiche ed agro-alimentari locali, attraverso la sinergia delle componenti attive del territorio e soprattutto attraverso le sue qualità ambientali, paesaggistiche e storico-culturali.

Le proposte concrete del **MoVimento 5 Stelle** sono:

- 1. CONFERIREMO UNA DELEGA SPECIFICA PER L'AGRICOLTURA**, con l'obiettivo di assistere e sostenere l'attività degli agricoltori e superare le distanze che ora esistono tra gli agricoltori e l'Amministrazione, ricercando quella **PARTECIPAZIONE ATTIVA** dei cittadini che sarà alla base di ogni nostra iniziativa di governo.
- 2. RILEVEREMO LE IMPRESE ATTIVE NEL TERRITORIO.**
- 3. MAPPEREMO I TERRENI AGRICOLI COMUNALI.**
- 4. ATTIVEREMO LO SPORTELLO APERTO PER L'EUROPA**, attraverso il quale collaboreremo con le imprese agricole affinché possano redigere i progetti di finanziamento europei nei modi corretti e preferibilmente nella direzione del rispetto ambientale e della bio-diversità.

5. **FAVORIREMO LA FORMAZIONE DI UN TESSUTO CONNETTIVO COMPOSTO DA PICCOLE E MEDIE IMPRESE AGRICOLE**, legate assieme e supportate dalla volontà di sviluppare un marketing unico e articolato dei prodotti della nostra tradizione. Naturalmente le grandi aziende del settore agricolo, quando creano occupazione e benessere per la nostra comunità, sono le benvenute.
6. **PROMUOVEREMO LE NOSTRE PRODUZIONI AGRICOLE**, attraverso varie **manifestazioni culturali ed eno-gastronomiche** e facendo sì che i prodotti migliori della nostra terra esaltino il prestigio del nostro marchio. Intendiamo anche sviluppare la collaborazione con l'associazione "Slow food", la quale fa, della riscoperta dei prodotti della tradizione e del rispetto dell'ambiente, la propria missione.
7. **NELL'ALLEANZA PER "L'IMPRESA TURISMO"** si prevede anche la collaborazione dei diversi attori economici amerini fra di loro, con il comune obiettivo nello sviluppo turistico, per cui, per esempio, le varie strutture di ristorazione saranno incentivate a riprodurre piatti della tradizione locale, magari rivisitati, in cui servire le specialità alimentari biologiche ed assolutamente a Km 0, attivando il registro della **Denominazione di Origine Comunale**.
8. **MOLTIPLICHEREMO LA PRESENZA DEI MERCATI CONTADINI A KM ZERO**, dando vita ad una catena di mercatini settimanali in ognuna delle sette **FRAZIONI** di Amelia.
9. **PROMUOVEREMO L'UTILIZZO DEI PRODOTTI BIOLOGICI E LOCALI NELLE MENSE SCOLASTICHE**.
10. **METTEREMO IN RETE TUTTI GLI ASPETTI PRODUTTIVI**, supportando le imprese nella pianificazione ed aiutandole nell'organizzazione delle fasi produttive, di lavorazione, di promozione e vendita dei prodotti agricoli.
11. **DAREMO I TERRENI COMUNALI DISPONIBILI, AI GIOVANI** che vorranno avviare un'impresa agricola, a condizioni vantaggiose.
12. **CREEREMO UNA SINERGIA ENO-GASTRONOMICA-OLEARIA-TURISTICA CON ALTRI COMUNI LIMITROFI**, umbri o laziali, sfruttando maggiormente il gemellaggio con il comune di Civitavecchia.

## A.4 - SERVIZI

- Le attività di servizio potranno beneficiare, come tutte le altre attività e come tutti i residenti, della possibilità di installare un sistema di **collegamento wi-fi gratuito** all'interno del centro storico.
- Per il resto del territorio prevediamo di estendere il **collegamento a banda ultra larga**, utilizzando i fondi messi a disposizione dal F.E.S.R. (Fondi Europei di Sostenibilità Regionale) e previsti dalla Regione attraverso il P.O.R. 2014/2020 (Programma Operativo Regionale).
- Anche tutte le attività di servizio presenti nel centro storico riceveranno gli incentivi previsti per le altre attività.
- Favoriremo la nascita di attività di pernottamento nel centro storico che tenderanno a valorizzarlo utilizzandone i suoi aspetti migliori, tipo gli alberghi diffusi, ma anche bed and breakfast.

## B - MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ' DELLA VITA

Tutti gli argomenti, di cui tratteremo in questo capitolo sulla qualità della vita, interessano più o meno direttamente tutti i cittadini di Amelia e delle sue Frazioni. Rappresentano quindi le ragioni, al pari di quelle sulla politica sociale, a cui tenderanno tutti i nostri sforzi amministrativi.

Ogni investimento che faremo, in nome dello sviluppo economico e turistico, dovrà avere sempre un riscontro positivo sulla qualità della vita dei cittadini e sulla lotta alla loro povertà.

### **Noi abbiamo per Amelia un'idea diversa di città, una città:**

- in cui si possa mantenere un vitale contatto con la Natura;
- in cui ci si possa riappropriare delle vie e delle piazze, ora dominio assoluto delle auto e del traffico;
- in cui ci si possa aggregare ristabilendo quei rapporti umani da tempo deteriorati;
- in cui i grandi progetti urbanistici siano sottoposti al parere dei propri committenti cittadini e poi vengano realizzati in modo trasparente e in tempi certi;
- in cui la manutenzione ordinaria sia un valore;
- in cui la coesione sociale si possa esprimere anche con lo sport;
- in cui le persone si possano sentire al sicuro;
- in cui si possa fare della qualità della vita il marchio di fabbrica dell'attrazione turistica;
- in cui, insomma, sia piacevole crescere i propri figli, vivere ed invecchiare.

## B.1 - URBANISTICA

La crisi sociale e la profonda crisi economica, che stanno affliggendo la nostra comunità, corrono parallelamente all'evidente crisi della pianificazione urbanistica del nostro territorio.

Gli aspetti che rappresentano il fallimento di chi ha fino ad ora amministrato la nostra città sono:

1. Smisurata espansione edilizia, con conseguente consumo di terreno rubato all'Agricoltura e all'Ambiente ben oltre le reali esigenze residenziali. Con molti nuovi appartamenti rimasti invenduti ed altri in costruzione.
2. Come aggravante del punto precedente, esistono interi quartieri residenziali in cui l'Amministrazione ha permesso che fossero abitati senza che in essi siano state realizzate tutte le opere di urbanizzazione necessarie (quartieri di San Lorenzo e Santa Maria).
3. Mancanza di una pianificazione del centro storico e del suo contesto, come luogo di aggregazione, e con il traffico pedonale assolutamente assoggettato a quello veicolare.
4. Come visto nel paragrafo sul centro storico, il piano di rivitalizzazione fin qui proposto con la trasformazione del centro in una periferia dormitorio priva di servizi è destinato a risultati devastanti e forse difficilmente rimediabili.
5. Mancanza di una pianificazione del verde urbano, con la tendenza alla riduzione dello stesso, trascurando quello esistente ed all'occorrenza eliminandolo, come avvenuto con la Pineta di via Nocicchia o con i Platani della Passeggiata, i quali seccatisi non sono stati reintegrati.
6. Quasi tutte le grandi opere che sono state affrontate dalle passate amministrazioni, non sono state ultimate e in molti casi languono in stato di abbandono, anche perché spesso non sono state frutto di seria programmazione e forti motivazioni, ma semplici movimentazioni di denaro pubblico.

La programmazione territoriale, con le proprie decisioni, influenza direttamente la qualità della vita dei cittadini e contemporaneamente la loro possibilità di sviluppo economico, salvaguardando e valorizzando le ricchezze della propria città.

Proponiamo quindi di:

- **AZZERARE IL CONSUMO DI SUOLO AGRICOLO**, promuovendo il riuso e la ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente;
- **COMPLETARE LE OPERE DI URBANIZZAZIONE MANCANTI** nei quartieri residenziali e nelle aree artigianali;
- **GARANTIRE MAGGIORE PERMEABILITÀ NEI TERRENI**, ampliando il verde urbano non pavimentato, come immagine di un valore ecologico, di socializzazione e di formazione;
- **sperimentare attivamente tecniche di "PIANIFICAZIONE PARTECIPATA"**, coinvolgendo direttamente i cittadini nei processi di trasformazione del proprio territorio, come committenti di opere che a loro appartengono e che più o meno direttamente finanziano.
- **CONCORSI DI PROGETTAZIONE**, per opere artisticamente o architettonicamente più complesse, adottando commissioni altamente preparate;

- **GLI INTERVENTI EDILIZI NEL CENTRO STORICO** e soprattutto sugli edifici e le strutture di particolare interesse storico, artistico ed archeologico, dovranno essere eseguite da ditte specializzate nell'attività di restauro e conservazione, progettate e dirette da tecnici con professionalità adeguate ed accertate per intervenire correttamente sui Beni Culturali, rifacendosi alle prescrizioni anche operative, definite nei piani particolareggiati, nel nuovo Regolamento Edilizio e nelle valutazioni delle Soprintendenze.
- **DIREZIONARE GLI STANZIAMENTI REGIONALI** a garanzia della conservazione dell'ingente patrimonio culturale. Assistiamo ogni anno all'erogazione di enormi stanziamenti per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio ma nonostante esista un codice dei beni culturali con articoli e normative adeguate, queste risorse vengono **distolte/disperse** – a volte fino a scomparire – o impiegate in “stralci funzionali” che nulla hanno a che vedere con i progetti di conservazione e valorizzazione.

## B.1.a - Pianificazione Sostenibile

L'attuale P.R.G. prevede uno sviluppo demografico tale da arrivare a 30000 unità, ben al di sopra degli attuali 12000 residenti circa. Naturalmente questo comporterà, ed ha già comportato, un esponenziale aumento del volume di cementificazione e con l'inesorabile consumo di suolo.

Noi del MoVimento 5 Stelle di Amelia intendiamo:

1. **AZZERARE IL CONSUMO DI SUOLO AGRICOLO O POCO DENSAMENTE ABITATO**, modificando il P.R.G. e dimezzando le previsioni di sviluppo demografico;
2. **FAVORIRE IL RIUSO E LA RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI** e limitare le nuove edificazioni all'interno di margini urbani ben definiti;
3. **LAVORARE SU UN'ATTENTA INTEGRAZIONE PAESAGGISTICA** del contesto urbano e riannodare le maglie dello sviluppo residenziale avvenuto in maniera caotica e priva di coesione sociale;
4. **IMPORRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI RISPARMIO ENERGETICO** e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, istituendo un gruppo di vigilanza urbanistica non solo finalizzato al controllo del territorio ma anche alla verifica del rispetto delle norme di corretta progettazione ed esecuzione per il risparmio energetico, il contenimento dei consumi idrici e dell'isolamento acustico;
5. **PREVEDERE UNA PREMIALITA' SUGLI ONERI** per gli interventi virtuosi da un punto di vista ambientale;

- 6. OPERARE UN'ATTENTA PIANIFICAZIONE NEL CENTRO STORICO** e dell'immediato contesto (piazza XXI Settembre e le aree intorno alle Mura), in funzione delle scelte intraprese in nome dello sviluppo turistico e del miglioramento della qualità della vita dei residenti. Valuteremo quindi l'opportunità di destinare gli edifici della parte alta del centro storico, sfruttando l'accesso di Porta Posterola, come sede di specifici corsi universitari o scuole di specializzazione, artistiche o di artigianato, realizzando, se necessario, una sorta di campus con alloggi per studenti e servizi;
- 7. PIANIFICARE LA VIABILITÀ E L'ACCESSIBILITÀ DEL CENTRO STORICO**, in accordo con i commercianti ed i cittadini, separando quella veicolare da quella pedonale e dedicando a quest'ultima l'uso privilegiato dell'accesso di Porta Romana oltre naturalmente quello di Porta della Valle;
- 8. FARE UN CONCORSO DI PROGETTAZIONE O UNA PROGETTAZIONE PARTECIPATA PER LA PIAZZA XXI SETTEMBRE**, facendo in modo che ridiventi il principale centro di aggregazione e di accoglienza turistica, palcoscenico naturale del più importante monumento amerino e non solo, le Mura poligonali, e punto di partenza dei principali itinerari turistici verso il centro storico, intorno ad esso e verso il futuro parco del Rio Grande;
- 9. EFFETTUARE PIANI PARTICOLAREGGIATI DEL CENTRO STORICO**, per la definizione della pavimentazione, degli arredi urbani, dell'illuminazione e delle facciate con i rispettivi accessi e vetrine commerciali, relativamente alle vie ed alle piazze del centro storico, liberate dal traffico veicolare;
- 10. REALIZZARE UN PIANO DEL VERDE URBANO**, come luogo di forte valenza ambientale e di aggregazione, ampliando e valorizzando i giardini, gli orti del centro storico ed i parchi con i suoi itinerari.
- 11. SVILUPPARE LA CAPACITÀ DEGLI UFFICI PUBBLICI DI ACCEDERE DIRETTAMENTE AI FONDI EUROPEI**, favorendo una conoscenza diffusa che arresti la dispersione dei finanziamenti ed interrompa il monopolio delle risorse collettive, in base al quale molti cittadini, associazioni e imprese sono escluse dalla possibilità di realizzare i propri progetti. Apriremo uno sportello al pubblico per fornire consulenze specifiche per la Progettazione Europea, anche naturalmente in funzione dello sviluppo dei progetti pubblici.

## B.1.b - Urbanizzazione quartieri residenziali

Abbiamo già accennato all'incivile condizione in cui vivono decine di famiglie residenti nei **quartieri di SAN LORENZO e SANTA MARIA**, privi delle necessarie opere di urbanizzazione.

E' un'inaccettabile condizione che dura da anni e che ha visto avvicinarsi responsabilità giudiziarie, ma a cui VOGLIAMO dare una risposta positiva, restituendo a quelle abitazioni e soprattutto a quei cittadini il **"Diritto di Vivere in una condizione Urbanizzata"**.

Naturalmente terremo conto delle condizioni di diritto e di responsabilità, ma siamo determinati nella volontà di individuare le risorse necessarie affinché gli interventi vengano eseguiti nel più breve tempo possibile.

## B.1.c - Gestione Grandi Opere non ultimate

Sono anni che gli amerini hanno visto iniziare molte grandi opere senza aver avuto mai il piacere di vederle ultimate.

Sono interventi di natura molto diversa l'una dall'altra, ma accomunati dalla presenza di macroscopici errori di valutazione, di calcoli, di programmazione e di scelte operative sbagliate che ne hanno bloccato i lavori, o che hanno prodotto danni molto maggiori di quelli che si volevano risolvere.

Normalmente i grandi interventi necessitano di ingenti somme di denaro che un'amministrazione può trovare quasi soltanto attraverso i fondi stanziati dalla Regione, da un Ministero o, molto spesso, dall'Europa.

Fino ad oggi l'approccio è stato quello di partire dai fondi disponibili, attendendo passivamente i bandi, per pensare poi ai progetti.

**Noi del MoVimento 5 Stelle di Amelia** pensiamo di partire dai progetti che corrispondono alle esigenze e ai bisogni della gente per poi individuare i fondi che li possano finanziare, e non limitarci a chiedere il mero inserimento di interventi, spesso superati o sovradimensionati, come risulterà evidente in molti interventi che andremo a descrivere.

Dopo aver analizzato a fondo in questi anni le diverse problematiche e denunciato più volte la cattiva amministrazione all'opinione pubblica, proviamo in questa sede, per ognuna di esse a descrivere brevemente la situazione, esprimendo il modo in cui intenderemo procedere, naturalmente per ognuna di esse valuteremo anche in base all'effettiva disponibilità o reperibilità di fondi:

- **MURA CICLOPICHE:** l'11 giugno del 2004 fu approvato il progetto esecutivo dei lavori di consolidamento statico e di restauro delle mura, nel tratto fra la torre dell'ascensore e Postierla romana, attraverso la realizzazione di micropali verticali infissi all'interno delle mura medioevali per 8 metri fino a raggiungere quelle poligonali, per un importo di 1 850 000 euro.

Il 18 gennaio del 2006 alle ore 7,05 un tratto delle mura in cui si stavano effettuando i lavori crolla rovinosamente e ad oggi dopo 10 anni quel tratto non è stato ancora ricostruito.

Nel frattempo sono stati spesi milioni di euro per la messa in sicurezza e per realizzare una grande copertura in acciaio e teli in pvc, per permettere di effettuare al coperto studi sulla struttura delle mura e sui ritrovamenti archeologici rinvenuti dietro di esse.

Il 29 febbraio scorso l'attuale Sindaco ha annunciato che l'Amministrazione "iniziava ad andare verso la ricostruzione" e che i lavori sarebbero iniziati la metà di Marzo, avendo ottenuto un finanziamento di 1 160 000 euro da parte della Regione ed un altro di 800 000 euro dal MIBACT.

Il progetto non prevede ancora la ricostruzione del tratto di muro crollato, ma soltanto il consolidamento statico dei tratti affianco ad esso.

Dalla descrizione del progetto abbiamo appurato che l'intervento consta di due fasi: la prima, che rappresenta circa il 99% dell'investimento, prevede di intervenire, secondo noi in modo sostanzialmente corretto, dietro le mura diminuendo la spinta del terreno attraverso il drenaggio delle acque meteoriche e l'alleggerimento del terreno stesso.

La seconda prevede di “decorare” le millenarie Mura con 57 piastre d'acciaio della dimensione di 60x60 centimetri, per ognuna delle quali è previsto un tirante infisso nel terreno a sostegno delle Mura.

Questa seconda fase dell'intervento sembra nascere dalla scarsa fiducia nei risultati ottenibili dagli interventi assai più costosi della prima fase e dal sottostimare le capacità strutturali delle Mura stesse che evidentemente assolvono il ruolo di contenimento del terreno da soltanto 2 500 anni.

**NOI CREDIAMO** che le mura siano un monumento architettonico, storico ed archeologico di valore inestimabile, tale da meritare a pieno titolo anche di entrare nella lista dell'UNESCO, come patrimonio dell'Umanità. La loro natura, la loro storia e la loro bellezza sono da difendere in maniera assoluta.

**NON PERMETTEREMO** che vengano deturpate da un intervento tanto irrispettoso, oggetto, come noto, di numerose prescrizioni delle due Soprintendenze tese ad annullare per l'appunto la presenza di queste piastre e dei corrispettivi tiranti, anche se poi queste prescrizioni misteriosamente sono parzialmente rientrate.

Purtroppo il progetto è stato approvato e l'appalto è stato consegnato, ma la parte del progetto che prevede le piastre non ha ancora ricevuto il definitivo benestare delle Soprintendenze. Adotteremo tutta la nostra influenza affinché questo venga modificato. Anche alla luce di quanto previsto dal nuovo codice degli appalti, un intervento assai complesso e soprattutto eseguito su un monumento di cotanto valore, dovrebbe essere oggetto di una gara d'appalto integrato, in cui valutare l'offerta anche in base al progetto di consolidamento e di restauro proposto, ed è quanto faremo per gli interventi non compresi in questo stralcio funzionale.

La proprietà è del Comune di Amelia e quindi la responsabilità dell'intervento è totalmente in capo al Sindaco, pertanto in nessun caso l'intervento può essere soggetto a scelte e decisioni della Regione, la quale invece sembra attualmente averne assunto il controllo totale, anche attraverso direttamente i tecnici dei propri uffici, i quali, come Responsabili Unici del Procedimento, hanno messo alla base del progetto di consolidamento il principio secondo cui le ragioni del crollo, a quanto dichiarato alla presentazione, “*sarebbero state la pioggia ed alcune scosse di terremoto...*”

- **BACINO DEL RIO GRANDE:** il bacino del Rio Grande è stato abbandonato ad un lento impaludamento che ne ha annullato ogni aspetto vitale, era il luogo in cui gli Amerini di tutte l'età si immergevano in contatto diretto con la Natura, ora quella Natura è morta.

L'attuale Amministrazione Comunale ha tentato di risolvere il problema, ma, forse mal consigliata, i deludenti risultati raggiunti sono sotto gli occhi di tutti.

In soli 30 anni all'interno del bacino si sono accumulati 13 metri di fango, che ora in alcuni punti affiora dal pelo dell'acqua.

La tecnologia a cui si sono affidati gli organi istituzionali consiste nell'effettuare meccanicamente un dragaggio idraulico del letto del lago, quindi, attraverso la tecnica del “dewatering”, ricollocare i sedimenti rimossi all'interno di tubi in tessuto geotessile e posizzarli lungo le sponde soggette ad erosione.

Nel corso di questi cinque anni, l'Amministrazione ha potuto dare mandato ad effettuare i lavori solo di un primo stralcio, coincidente con l'asta del Fosso Macchie dal Ponte Alvario sino alla confluenza con l'asta del Rio Grande.

Ha in programma, presumibilmente nel corso dei prossimi cinque anni, di effettuare il secondo stralcio dei lavori, che interesserà l'ampia parte centrale del bacino.

Il costoso e laborioso intervento è evidentemente una manutenzione che dovrà ripetersi nel tempo senza soluzione di continuità. Infatti, vista la velocità con cui si è accumulato il fango e la laboriosità degli interventi, ci troveremo, secondo la soluzione tecnologica scelta dagli attuali amministratori, ad effettuare nuovamente i lavori del primo stralcio dopo aver terminato quelli dell'ultimo.

**Noi** del **MoVimento 5 Stelle** abbiamo condotto, assieme a tanti altri concittadini, una lunga battaglia affinché l'area del Rio Grande torni ad essere almeno quella di un tempo. Pensiamo infatti che l'accumulo dei fanghi andrebbe affrontato, come è stato sempre fatto in passato, ricorrendo allo svuotamento periodico dell'invaso e possibilmente a regimare una volta per tutte il flusso delle acque (sedimenti compresi) con la soluzione che si dimostrerà più convincente.

Poi, come chiarito nel capitolo **A.1.a**, ci occuperemo di rendere il Rio Grande parte di un parco verde, in cui praticare sport all'aperto in simbiosi con la Natura e in cui aggregare le diverse generazioni di residenti e turisti.

- **PISCINA:** parlare ora della piscina ad Amelia è come raccontare una vecchia storia a cui nessuno crede più. Sono morte le speranze di più di una generazione di noi amerini, che abbiamo creduto nelle promesse elettorali di molti personaggi di ambedue gli schieramenti politici, i quali ancora oggi ci chiedono di dare loro la nostra fiducia e la nostra delega in bianco.

Crediamo che sia assolutamente deprimente perpetuare questo ciclo vizioso a cui fino ad ora non abbiamo avuto il coraggio di negare il nostro voto.

Noi ci siamo ritrovati a condividere i principi del **MoVimento 5 Stelle** per avere dalle Amministrazioni che ci governano la TRASPARENZA di tutti gli atti e per PARTECIPARE attivamente alle decisioni che ci riguardano, portando avanti progetti condivisi e di buon senso.

E' assolutamente un'idea di buon senso che una città come Amelia possa avere una piscina adeguata all'utenza che può garantire. Sinceramente non conosciamo fino in fondo i motivi che hanno impedito all'attuale Amministrazione di completare l'opera e di non venir meno anche a questa ennesima promessa elettorale.

Naturalmente lavoreremo in modo trasparente affinché si possa completare la piscina, cercando di superare, se sarà possibile, gli ostacoli che si sono frapposti. Sospettiamo però che la piscina sia sovradimensionata alle reali necessità e che possa quindi, una volta completata, comportare delle problematiche future alla gestione dell'impianto.

Riscontriamo nell'errore di calibrazione del progetto una prassi viziosa che appartiene a molte delle precedenti Amministrazioni, e che le ha indotte a fare i progetti in funzione dei finanziamenti che le venivano offerti, senza tener conto delle reali esigenze di chi le conseguenti opere doveva utilizzare e che indirettamente finanziava.

- **VARIANTE STRADALE:** la variante stradale alla SR 205 è un'altra opera tristemente bloccata da tempo. L'intervento ha subito una serie di "disgrazie", in parte prevedibili ed evitabili:
  - Si sono verificati cedimenti del terreno lungo il tracciato della strada, che hanno interessato anche, in parte, il sovrastante cimitero;
  - durante gli scavi sono rinvenuti reperti archeologici, che hanno suscitato l'interesse della Soprintendenza ai Beni Archeologici;
  - alcuni proprietari dei terreni espropriati per la realizzazione della strada hanno citato in giudizio il Comune;
  - in conseguenza del perdurante blocco dei lavori, il cantiere non è in stato di sicurezza e potrebbe comportare conseguenze future non auspicabili.

I cedimenti del terreno durante o dopo la realizzazione di un'opera non sono certo delle circostanze inevitabili e naturali, presuppongono delle responsabilità nell'analisi geologica e progettuale che vanno accertate ed eventualmente punite.

Quando si eseguono degli scavi nel nostro territorio può, abbastanza facilmente, accadere che vengano ritrovati dei reperti archeologici, ed è normale che i lavori subiscano un rallentamento, ma non può accadere che si abbandonino i lavori al loro destino, senza neanche tentare di compiere scelte creative e drastiche.

Il tracciato della variante è compreso all'interno del progetto della viabilità del Piano Particolareggiato relativo alla Piazza XXI Settembre, il cui processo ideativo non è stato certo condiviso con la popolazione, la quale ha subito naturalmente la decisione ed ora subisce anche la mancata realizzazione. Questa prassi porta al malcontento dei cittadini, mai interpellati, i quali a volte traducono il loro disappunto in azioni legali. Riteniamo fondamentale il dialogo con i cittadini in ogni fase dell'amministrazione, così con le persone, con le quali il Comune ha un contenzioso legale, crediamo si debba cercare un possibile ed equo accordo prima di procedere definitivamente per le vie legali.

Infine lo stato di non sicurezza in cui versa il cantiere abbandonato, se confermato, va assolutamente rimosso, rimettendolo in sicurezza.

## B.2 - VIABILITA'

Vogliamo ribaltare l'idea che la città debba essere pensata a misura d'auto per un malinteso diritto di mobilità che ha reso l'automobile quasi protagonista della vita cittadina, avendo occupato spazi altrimenti destinati alla persona ed alle sue attività.

Crediamo che si debba realizzare un Piano della Mobilità Pedonale e Veicolare per migliorare la capacità di attrazione turistica di Amelia, per offrire a tutti i cittadini la possibilità di riappropriarsi degli spazi di vita e di aggregazione della propria città e soprattutto per rispettare i diritti di mobilità di quanti per disabilità o ridotta abilità, come anziani, bambini e genitori con passeggini soffrono l'attuale condizione viaria.

### B.2.a - Manutenzione della viabilità e rispetto delle regole

Il Diritto di Mobilità passa anche attraverso una puntuale attività di MANUTENZIONE, una voce sempre meno presente nei bilanci delle passate amministrazioni, a cui invece noi dedichiamo una grande attenzione, e attraverso il RISPETTO DELLE NORME STRADALI, a cui non sempre viene posta la dovuta attenzione.

In passato si sono voluti giustificare investimenti ingenti sulla realizzazione di nuova viabilità con la promessa di ridurre il traffico e migliorare così l'intera mobilità.

**NOI PENSIAMO** che per una città di modeste dimensioni come Amelia, per migliorare le condizioni del traffico veicolare sarebbe ampiamente sufficiente far rispettare costantemente le norme stradali e soprattutto i divieti di parcheggio. L'analisi sulla nuova viabilità in funzione, in particolar modo, di quella pedonale è senza dubbio un'esigenza imprescindibile, ma è sempre consequenziale ad una continua manutenzione di quella esistente.

## B.2.b - Piano della viabilità Pedonale e Veicolare

Il Piano della Viabilità dovrà partire da un'attenta riflessione sul centro storico e sulla volontà di individuare un sistema di percorsi e di accessi esclusivamente pedonali che permettano ai cittadini di riappropriarsi del proprio centro, come luogo di interscambio e aggregazione, di restaurare di conseguenza le pavimentazioni liberate dal traffico veicolare e permettere ai turisti di visitare serenamente tutti i siti di interesse culturale e commerciale del centro storico senza avvertire il pericolo e l'inquinamento indotto dal traffico delle auto.

Naturalmente la viabilità del centro storico dipende dalla gestione della viabilità e dei parcheggi che interessano il suo immediato contesto. Riteniamo quindi di dover approfondire lo studio sulla piazza XXI Settembre, intesa come principale centro di aggregazione e di accoglienza turistica, palcoscenico naturale delle Mura e punto di partenza di molti itinerari turistici.

Il Piano della Viabilità dovrà avere un allegato relativo alla rete degli itinerari pedonali esistenti e da realizzare, di cui faremo una mappatura anche in formato digitale da utilizzare attraverso una specifica applicazione. Per la realizzazione di nuovi percorsi pedonali, come per quelli ciclabili, esistono fondi nazionali ed europei a cui si potrà attingere.

## B.3 - CULTURA E FORMAZIONE

Esistono ad Amelia molte associazioni culturali e molte altre auspichiamo ne possano nascere. Sono molto diverse tra loro ma tutte possono avere un ruolo fondamentale nella crescita culturale, nello sviluppo economico-turistico e nella formazione della nostra Comunità cittadina.

Appreziamo questo scenario culturale “variopinto”, condiviso a diversi livelli culturali, anzi incentiviamo le associazioni a collaborare fra loro nel tentativo di dar vita a nuove forme di espressione artistica e culturale.

In questo contesto riteniamo molto importante che il mondo della formazione venga spesso contaminato dal mondo delle associazioni culturali, per favorire lo sviluppo della personalità dei ragazzi secondo i propri talenti, allargando i loro orizzonti, favorendone la sensibilità interculturale, nel rispetto del bene comune e contestualizzando la loro formazione al territorio.

### B.3.a - Cultura

**Ogni percorso culturale che sappia realmente farsi carico delle aspirazioni del proprio tempo non può prescindere dal proprio passato, dalle radici del proprio sviluppo. La capacità, per un'espressione culturale, di proiettarsi nel futuro è proporzionale alla profondità delle radici della propria identità.**

Per l'UNESCO l'Italia è il paese del mondo con la maggiore concentrazione di patrimonio artistico. L'Umbria è un'area ad altissima percentuale di siti di interesse storico-culturale e paesaggistico ed Amelia ne rappresenta la città dalle origini più antiche. Le nostre Mura Poligonali e Megalitiche, i siti archeologici, il centro storico e l'intero territorio sono una parte, un piccolo e importante tassello dell'impianto culturale del nostro popolo. Abbiamo la responsabilità di salvaguardare, tramandare, capire, spiegare e valorizzare la storia e la cultura che la città di Amelia rappresenta.

Abbiamo perso, però, nel corso degli anni la cultura e la sensibilità di apprezzare, saper leggere e restaurare l'enorme patrimonio di cui disponiamo, non possiamo permettere che ciò si perpetui, dobbiamo interrompere quest'agonia.

**Noi del MoVimento 5 Stelle di Amelia vogliamo dare vita ad una vera e propria RIVOLUZIONE CULTURALE che ci rieduchi alla Bellezza ed alla Cultura, di cui il nostro territorio ne è una testimonianza di rilievo.**

Proponiamo quindi di:

- **AGGIORNARE L'ARCHIVIO** delle strutture urbane e periurbane di interesse storico e fare una ricognizione finalizzata alla valorizzazione di luoghi e attività significativi nella tradizione della comunità (frantoi dismessi, botteghe, ex fabbriche abbandonate, strumenti, luoghi di ritrovo, itinerari, ecc.)

- **INSERIRE NELLE SCUOLE**, dei diversi ordini e gradi, corsi paradidattici tesi all'insegnamento della cultura e della storia del nostro territorio;
- **EFFETTUARE MENSILMENTE VISITE GUIDATE GRATUITE** per i residenti con diverse tematiche di approfondimento nella conoscenza del territorio e del centro storico;
- **REIMPIANTARE NEL NOSTRO TERRITORIO L'ANTICA CULTURA ARTIGIANA**, che per secoli ha salvaguardato le tante bellezze che ci circondano e su cui noi oggi non sappiamo più intervenire, dando vita a corsi pratici per le tante maestranze amerine, ma anche varie forme di incentivi a chi opera nel centro storico, di cui abbiamo parlato nel capitolo **A.2**.
- **INDIVIDUARE E SELEZIONARE LE RISORSE UMANE E PROFESSIONALI** del territorio: gli artigiani, i maestri d'opera, gli artisti, gli studiosi e gli intellettuali. Comprenderne le esigenze, mettendoli nelle condizioni di diventare un'opportunità di crescita e arricchimento per l'intera comunità.
- **CONDURRE UNA RICOGNIZIONE** degli **enti**, degli **operatori culturali** e delle **associazioni** di settore al fine di verificare i criteri, la funzionalità amministrativa e la distribuzione delle cariche, monitorando le gestioni presenti e future per assicurare all'area culturale le adeguate basi di **trasparenza e circolarità**.
- **RIVITALIZZARE** le aree del centro storico e delle frazioni, le stanze vuote degli edifici storici (pubblici e privati), i giardini e gli orti, attraverso eventi, manifestazioni, laboratori o conferenze. Associazioni o artisti contemporanei potranno, in questi spazi realizzare un'auspicabile sinergia tra tradizione e modernità.
- **IMPLEMENTARE LA FREQUENTAZIONE DEGLI SPAZI MUSEALI**, collegandoli, in un percorso espositivo, ad edifici storici, pubblici o privati, a reperti archeologici ed a luoghi di interesse storico-culturale. I nuovi spazi espositivi dovranno essere allestiti per mostre di varie forme artistiche e di varia provenienza, anche attraverso la collaborazione con il mondo dell'istruzione e della formazione artistica ed artigianale.
- **INDIVIDUARE SPAZI DELL'ARTE**, luoghi del centro storico di Amelia o delle sette Frazioni, giardini o aree degradate urbane e periurbane da valorizzare con interventi artistici. Indiremo **Concorsi di Progettazione** per la ridefinizione artistica di questi luoghi, a cui potranno intervenire artisti, accademie e istituti d'arte. La città – tanto nel centro storico quanto fuori le mura – potrebbe riqualficarsi di un'ulteriore bellezza e di una nuova fruibilità, in modo da individuare ennesime tappe di un ulteriore percorso turistico dedicato all'arte contemporanea.

L'intensa attività culturale che contraddistingue il nostro territorio, espressa a vari livelli dalle tante associazioni, può rappresentare anche **una risorsa da un punto di vista turistico-economico-lavorativo** (vedi cap. **A.1.c**).

Attraverso l'Assessorato alla Cultura, favoriremo e coordineremo ogni forma di collaborazione tra le varie associazioni e di queste con l'intero contesto produttivo, con l'obiettivo di realizzare eventi complessi ed articolati, appaganti culturalmente e funzionali alla sponsorizzazione turistica delle eccellenze eno-gastronomiche, dell'artigianato locale, dei monumenti, dei vicoli, degli orti, della storia del nostro territorio e delle sue qualità paesaggistiche ed ambientali.

Infine crediamo che l'articolato mondo culturale, fatto da associazioni, enti, artisti, musicisti, letterati, teatranti, cineasti e studiosi di fama, che hanno scelto il territorio amerino per vivere e dare corpo ai propri talenti, possa proficuamente instaurare una collaborazione con il mondo della formazione.

Promuoveremo la realizzazione di progetti didattici-formativi, in cui si potrà dar vita ad espressioni artistiche, culturali ed educative, attraverso corsi paralleli e saggi annuali.

## B.3.b - Formazione

Il futuro della nostra comunità e del nostro territorio è il futuro dei nostri figli, il quale passa attraverso lo sviluppo della loro **personalità**, del loro **sapere**, delle loro **competenze** e della loro **creatività**.

Crediamo inoltre che si debba trasmettere ai ragazzi un'adeguata **sensibilità interculturale, ambientale, civica** ed una corretta **informazione alimentare** e sui corretti comportamenti per la **salute**.

Proponiamo quindi di:

- 1. AUMENTARE L'OFFERTA FORMATIVA DEGLI STUDENTI, SVILUPPANDO LA LORO CREATIVITÀ'** e potenziando le collaborazioni con le associazioni culturali, sportive, musicali, ambientaliste, delle contrade e del museo civico, ma anche con artisti, letterati e studiosi, che vivono nel nostro territorio.
- 2. RIVITALIZZARE I GEMELLAGGI** esistenti e partecipare a nuovi specifici bandi. Immaginiamo di inserire la nostra scuola all'interno di una rete europea, in cui avere occasioni di confronto culturale, storico e linguistico.
- 3. PROMUOVERE L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**, in sintonia con il programma ambientale eco-schools, che promuove e riconosce le azioni delle scuole per la tutela e la conservazione dell'ambiente ed il risparmio energetico.
- 4. RAFFORZAMENTO DELLA CULTURA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA**, del riciclo e del riuso.
- 5. SOSTENERE PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON L'ASL**, che coinvolga i ragazzi, i genitori ed i docenti, tesa all'individuazione di un corretto e sano stile di vita.
- 6. PROMUOVERE LA PRATICA VIRTUOSA DI UTILIZZO DEI PRODOTTI ALIMENTARI BIOLOGICI E A KM ZERO** ed il recupero delle derrate di scarto, come contributo alla lotta contro la povertà, all'interno dell'organizzazione delle mense scolastiche.
- 7. PROMUOVERE CORSI PARADIDATTICI TESI ALL'INSEGNAMENTO DELLA CULTURA E DELLA STORIA DEL PROPRIO TERRITORIO** e del senso civico.
- 8. PROMUOVERE CORSI D'INTRATTENIMENTO POST SCOLASTICO E DI INTERSCAMBIO CULTURALE**, a cui destinare per esempio l'edificio dell'ex Macello (cercando un accordo con l'attuale proprietà), oppure dei locali all'interno del centro storico. Una struttura polifunzionale con laboratori artistici, aule informatiche, ecc., dedicate all'intera comunità. Si potranno quindi realizzare corsi pomeridiani con laboratori artistico-creativi, corsi d'informatica, di lingue straniere e di italiano per stranieri, instaurando collaborazioni e convenzioni anche con scuole private. Sarà altresì il luogo ideale dove sviluppare l'auspicata collaborazione tra il mondo dell'istruzione e quello delle associazioni culturali.

## B.3.c - Edilizia Scolastica

- **POLO FORMATIVO NEL CENTRO STORICO:** Parlando del centro storico abbiamo espresso la convinzione che per rivitalizzarne soprattutto la parte alta, sia necessario individuare un'attività didattica compatibile con il valore storico ed artistico del luogo e con i limiti della mobilità che lo contraddistingue. Pensiamo anche ad una scuola che sappia stimolare il mondo produttivo locale, nascendo magari da esso stesso, ad esempio una **scuola professionale o di artigianato**. A questo scopo si potrebbero anche utilizzare i fondi messi a disposizione dallo "school bonus", attraverso i quali i privati possono detrarre i propri investimenti nella realizzazione di nuove scuole. Anche altre possono essere le ipotesi formative, non necessariamente alternative, e quelle legate alla realizzazione di un **Polo Universitario Cittadino** (secondo noi ipotesi ottimale) comporterebbero anche il trasferimento residenziale di molti giovani studenti con una conseguenziale **rivitalizzazione del centro storico e dell'intera comunità**. Pensiamo per esempio ad una Scuola di Specializzazione Universitaria di Restauro a cui dedicare larga disponibilità di immobili e prestigio storico, la quale incentiverebbe lo sviluppo parallelo di un settore lavorativo in crescita in un contesto che ne lamenta fortemente l'esigenza.
- **LA SICUREZZA NEGLI EDIFICI ESISTENTI:** Per quel che riguarda tutti gli edifici scolastici esistenti un enorme problema è il mancato rispetto delle norme di sicurezza, nato dalla sciagurata riforma Gelmini, che ha portato a 27 il numero di alunni per singole aule, mentre per il D.M. del 1992 sulla prevenzione incendi nelle scuole, le classi devono essere formate da un massimo di 25 alunni e soprattutto si devono predisporre 1,80 mq netti per alunno nelle scuole materne, elementari e medie.  
La nuova scuola dell'infanzia, da tempo in costruzione, libererà dello spazio utilizzabile anche dalla scuola primaria, dandoci forse la possibilità di limitare il problema suddetto.
- **ADEGUAMENTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI:** Rappresenta poi un nostro fondamentale obiettivo, adeguare gli edifici scolastici alle **norme statiche**, sul **risparmio energetico**, il **risparmio idrico**, l'**isolamento acustico** e renderli più compatibili con l'ambiente e la **Bio-Architettura**, in sintonia con il programma internazionale Eco-Schools. Utilizzeremo a questo scopo fondi nazionali ed europei già predisposti.  
Effettueremo un programma d'interventi mirato anche all'**abbattimento delle barriere architettoniche**.
- **SICUREZZA STRADALE PER L'INGRESSO E L'USCITA:** Per migliorare le condizioni di sicurezza legate al traffico nelle ore di ingresso e di uscita dalla scuola, pensiamo che potrà sicuramente essere oggetto di studio all'interno del piano del traffico veicolare, ma potrà anche avvalersi di alcuni semplici interventi, come ripristinare l'agibilità delle scalette, che da via del mattatoio in corrispondenza del ponte salgono alla sua sommità. Oppure predisporre una telecamera che sorvegli il rispetto del divieto di transito in via delle cinque fonti nelle ore di entrata ed uscita degli studenti.  
Inoltre, se le famiglie lo condivideranno, potremmo ripristinare il "**pedibus**", ovvero per raggiungere, ad esempio, la scuola dell'infanzia nel centro storico, i genitori degli alunni potrebbero accompagnarli davanti l'ascensore, dove dei volontari prenderanno in consegna i bambini e li accompagneranno a piedi fino alla scuola.

## B.4 - AMBIENTE SANO

La condizione ambientale del territorio Amerino è una realtà da proteggere e valorizzare, è una ricchezza che facilmente può essere depauperata. E' un valore fondamentale per il nostro benessere, ma ha anche un valore puramente economico legato all'interesse turistico che esercita, forse l'unica componente di attrazione turistica che attualmente esercita ancora il suo potere.

Gli interventi che noi del **MoVimento 5 Stelle** di **Amelia** intendiamo proporre sono:

1. **Progetto rifiuti zero**, con una drastica riduzione dei rifiuti indifferenziati;
2. **Risparmio Energetico** ed uso delle **Fonti Energetiche Rinnovabili**;
3. **Acqua Bene Comune**, a totale proprietà e gestione pubblica;
4. **Azzerare il consumo di Suolo Agricolo**, di cui abbiamo parlato nel capitolo **B.1**;
5. **Censire la presenza di manufatti in Amianto**, affinché la Regione possa proporre accordi con le aziende locali autorizzate al fine di permettere lo smaltimento e la bonifica dei siti interessati.

## B.4.a - Progetto Rifiuti Zero

### RACCOLTA DIFFERENZIATA = RIFIUTO COME RISORSA

I rifiuti rappresentano lo specchio dell'insostenibilità ambientale dei nostri comportamenti. Come possiamo pensare di consumare così tanta materia prima ed energia per poi sprecarle gettandole inutilmente in discariche o bruciandole con costi sociali, economici ed ambientali elevatissimi?

I rifiuti sono troppo preziosi per essere semplicemente buttati via; con una gestione oculata è possibile "reiniettare" il valore nell'economia.

Bisognerebbe parlare di ECONOMIA CIRCOLARE, ovvero di un sistema produttivo in cui le stesse risorse vengano utilizzate più volte, facendole girare attraverso il riuso ed il riciclo.

Vediamo ora cosa ha fatto realmente l'Amministrazione Comunale uscente per la raccolta differenziata:

- **Ha stipulato una convenzione con la società dei rifiuti C.O.S.P., di ben 15 anni + 3** per la gestione dei rifiuti. Questo evidentemente viola il più elementare principio del buon senso, dell'autodeterminazione dei cittadini attraverso le elezioni e sembra essere volto a proteggere il sistema di potere e, di conseguenza, a garantire il ceto politico locale;
- **Ha intrapreso il percorso di differenziazione dei rifiuti senza una comunicazione informativa adeguata**, capillare, dettagliata e costante;
- **Ha imposto un aumento del 72,5% della tariffa sui rifiuti (TARI)** ai cittadini Amerini durante il mandato dal 2011 al 2015;
- **Non ha predisposto un progetto reale di abbattimento delle tariffe;**
- **Non ha effettuato nessun controllo sul rispetto della convenzione firmata**, lasciando che venisse calpestato l'impegno da parte del gestore ad introdurre una più oculata Tariffa Puntuale dal 1 Gennaio 2016;
- **Ha sbandierato risultati mirabolanti dell'80% di raccolta differenziata**, senza tener minimamente in conto lo scarto ed il risultato finale di raccolta indifferenziata, sul quale i cittadini pagano l'effettiva tariffa;
- **Ha promesso per gli anni a seguire un risparmio per le famiglie del 5%** rispetto l'attuale tariffa e dell'8% per le imprese, in assoluta contraddizione con i risultati sbandierati di cui sopra, i quali se fossero stati effettivi avrebbero comportato un risparmio decisamente maggiore.

**Noi del MoVimento 5 Stelle di Amelia**, nel limite imposto dalla convenzione di 15 anni + 3, **CI IMPEGNIAMO:**

- 1. AD IMPORRE IL RISPETTO DEI TERMINI DELLA CONVENZIONE**, facendo applicare la **TARIFFA PUNTUALE**, attraverso la quale si potrà effettivamente ridurre le tasse per i cittadini nella misura in cui si riuscirà ad effettuare un'attenta differenziazione dei rifiuti, riducendo i prodotti indifferenziati;
- 2. AD EFFETTUARE UNA CAMPAGNA D'INFORMAZIONE** capillare e permanente, che parta dalle scuole e coinvolga tutta la popolazione anche attraverso le associazioni volontarie del territorio. L'Amministrazione effettuerà incontri periodici con i cittadini per verificare le problematiche ed i risultati raggiunti;
- 3. AD ISTITUIRE UN EFFICACE SISTEMA DI CONTROLLO**, che sarà attivo soltanto dopo aver effettuato buona parte della campagna d'informazione di cui sopra. Questo naturalmente comporterà eventuali sanzioni nei confronti di chi non rispetterà le regole a scapito dell'intera comunità;
- 4. A PROMUOVERE IL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI SUL MODELLO DEL CONSORZIO CONTARINA**, che ha dato non solo garanzie rispetto ad una corretta gestione dello stesso, libera dal malaffare e dalle infiltrazioni mafiose, ma ha ottenuto risultati di riciclaggio che lo pongono al vertice dell'Unione Europea ;
- 5. A POTENZIARE E AMPLIARE LE CATEGORIE DI RIFIUTI SPECIALI ACCETTATI DALL'ISOLA ECOLOGICA**, dando la possibilità a molte attività artigiane e non solo di depositare alcune categorie di rifiuti che attualmente non vengono accettate.

## B.4.b - Risparmio Energetico e Fonti Rinnovabili

La maggior parte dell'energia che si consuma oggi è prodotta ricorrendo alle cosiddette "fonti fossili": petrolio, gas naturale e simili.

La combustione di questi fossili impatta negativamente sull'ambiente generale, diventando responsabili dei principali mutamenti climatici in corso e direttamente sulla salute umana.

La Regione Umbria punta moltissimo sull'incentivazione all'uso di energia prodotta dalla combustione di bio-masse e bio-gas, materie rinnovabili ma comunque molto inquinanti ed economicamente poco convenienti al di fuori della logica di incentivazione pubblica.

Il MoVimento 5 Stelle ritiene invece che la via da seguire sia in primo luogo **ridurre al minimo i consumi di energia in tutti i settori**: edilizia, industria e trasporti.

Il RISPARMIO ENERGETICO porterà:

- il maggior contributo alla riduzione della combustione delle fonti fossili a parità d'investimento;
- un considerevole risparmio economico, dovuto alla riduzione dei consumi;
- un'opportunità lavorativa in un settore, quello edilizio, fortemente trainante, molto diffuso nel nostro territorio e da tempo in forte crisi economica;
- infine, contribuendo al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, si contribuirà al riuso degli immobili esistenti a vantaggio della riduzione del consumo di suolo, altrimenti utilizzato in agricoltura.

E' nostra intenzione:

1. **INVESTIRE NELLA MANUTENZIONE STRAORDINARIA** degli edifici pubblici maggiormente energivori, migliorandone l'efficienza energetica e utilizzando i fondi messi a disposizione dal F.E.S.R. (Fondi Europei di Sostenibilità Regionale) e previsti nel P.O.R. (Programma Operativo Regionale) Umbria 2014/2020;
2. **PREVEDERE UN PIANO DI MODIFICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA**, sostituendo gradualmente quelli esistenti con altri a maggiore efficienza energetica, migliorando contemporaneamente la qualità d'illuminazione soprattutto dei monumenti e dei percorsi turistici più rappresentativi;
3. **PREDISPORRE L'APPLICAZIONE DEI SISTEMI DOMOTICI PER LA GESTIONE DELL'EFFICIENZA ENERGETICA**, molto importanti nell'ottimizzazione degli interventi detti in precedenza ed anch'essi finanziati e previsti nel P.O.R. Umbria;
4. **IMPORRE IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI RISPARMIO ENERGETICO** e di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, istituendo un gruppo di vigilanza urbanistica non solo finalizzato al controllo del territorio ma anche alla verifica del rispetto delle norme di corretta progettazione ed esecuzione per il risparmio energetico, il contenimento dei consumi idrici e dell'isolamento acustico;
5. **PREVEDERE UNA PREMIALITA' SUGLI ONERI** per gli interventi virtuosi da un punto di vista ambientale;

6. **MODIFICARE IL PRG**, dimezzando le previsioni di sviluppo demografico e prevedendo la premialità di cui sopra;
7. **PREVEDERE UN PIANO DI RICONVERSIONE ELETTRICA DEL PARCO AUTOBUS DEL TRASPORTO PUBBLICO E DEL TRASPORTO DEI BAMBINI**, anche predisponendo in corrispondenza dei parcheggi autobus e auto colonnine di rifornimento elettrico;
8. **ACQUISTARE E METTERE A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI E DEI TURISTI UNA SERIE DI BICICLETTE ELETTRICHE**, utili come forma alternativa di trasporto nelle vie del centro storico regolamentate dal piano del traffico e da utilizzare pagando una somma simbolica.
9. **SPINGERE VERSO L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA CON FONTI RINNOVABILI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE**. Prevediamo quindi di implementare l'applicazione di pannelli solari e fotovoltaici, dei mini e micro-eolici, della geotermia a bassa entalpia e della cogenerazione in corrispondenza degli edifici pubblici in cui è possibile, ed incentivarne l'applicazione anche verso i privati cittadini.

## B.4.c - Acqua Bene Comune

La vittoria del referendum sull'Acqua Pubblica ha per la prima volta aperto la strada al concetto di BENE COMUNE, ossia un bene di tutti che non può essere una proprietà esclusiva dello Stato, tanto meno dei privati.

Non possiamo rinunciare ad un Diritto che i cittadini hanno conquistato attraverso la propria **Partecipazione Democratica di Voto**.

L'acqua è anche un BENE PREZIOSO che va salvaguardato e non sprecato.

Per questo proponiamo:

### 1. MODIFICA DELLO STATUTO COMUNALE AL FINE DI:

- **Affermare l'accesso all'acqua come diritto umano universale**, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico;
- **Confermare il principio della totale proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato** e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà;
- **Riconoscere che la gestione della fornitura idrica integrata è un servizio pubblico locale, privo di rilevanza economica**, essenziale per garantire l'accesso all'acqua a tutti i cittadini per pari dignità umana, quindi la sua gestione va attuata attraverso gli art. 31 e 114 del D.Lgs. n. 267/2000.

### 2. PUBBLICAZIONE DELLE ANALISI DELLE ACQUE (analisi ARPA e gestori), al fine d'incentivare il consumo dell'acqua potabile del rubinetto a discapito di quella in bottiglia, riuscendo così anche a ridurre l'utilizzo della plastica che gravita sul ciclo dei rifiuti.

### 3. DEFINIZIONE DI UNA QUANTITÀ PRO-CAPITE GIORNALIERA MINIMA GRATUITA, in accordo con il gestore.

### 4. RECUPERO ACQUE PIOVANE, ad uso non potabile, provvedendo al recupero, dove possibile, negli edifici pubblici, e DISINCENTIVANDO l'uso di acqua potabile per scopi non domestici privati.

## B.5 - ATTIVITÀ SPORTIVE

Poter praticare una sana attività sportiva senza alcuna discriminazione è senza dubbio una delle componenti più importanti nella ricerca di un miglioramento della **Qualità della propria Vita**.

Ma lo sport e le manifestazioni sportive sono anche un'occasione di **Sviluppo Economico, Turistico e Lavorativo**.

Inoltre chiunque abbia avuto modo di praticare un'attività sportiva ha potuto apprezzarne anche il **valore sociale**, una sorprendente capacità di ricostruire il senso profondo di una comunità molto meglio di una qualsiasi altra operazione di Politica Sociale.

Lo sport è dunque un elemento cardine di tutti gli obiettivi che ci siamo proposti e come per tutti loro sarà soggetto alla **Trasparenza**, alla **Partecipazione** ed al **Taglio degli Sprechi**. Attualmente l'Amministrazione investe soltanto in alcuni sport che non rispondono appieno alla complessità degli obiettivi a cui miriamo. Pensiamo infatti che sarà opportuno ampliare l'orizzonte delle attività sportive a cui i cittadini possano accedere e trattare le altre secondo i parametri espressi.

Come abbiamo più volte affermato in altri punti del programma, siamo intenzionati a dare vita ad un'ALLEANZA tra le diverse componenti produttive, commerciali, di servizio e le associazioni culturali, artistiche e sportive della nostra città, con lo scopo di promuovere e far sviluppare il turismo. Cercheremo di curare attentamente questo aspetto promozionale delle manifestazioni sportive, collaborando con le associazioni affinché dare vita e sviluppare eventi anche a carattere nazionale, integrandole, ad esempio, con la promozione dei prodotti eno-gastronomici locali.

Naturalmente parlando di sport e di benessere non possiamo non ribadire la ferma volontà di terminare i lavori per la realizzazione della **PISCINA COMUNALE**, una delle tante opere non ultimate e lungamente attese, di cui abbiamo trattato nel capitolo **B.1.c**.

Fin quando però non riusciremo a rendere operativa la piscina, non possiamo permetterci di non dare una risposta alla diffusa necessità di praticare un'attività sportiva natatoria, quindi **CI IMPEGNIAMO A STIPULARE UNA CONVENZIONE CON UNA STRUTTURA ATTIVA NELLE VICINANZE**, a seguito di un regolare bando di gara, in modo da offrire ai tanti Amerini interessati un pacchetto di offerta, comprensivo, se lo si vorrà, del trasporto con navetta secondo orari prefissati, ad un prezzo concordato.

Vogliamo infine accennare alla volontà di caratterizzare il futuro **PARCO DEL RIO GRANDE** (vedasi capitoli **A.1.a** e **B.1.c**) come un luogo per lo sport all'aria aperta in simbiosi con la natura, oltre che area di aggregazione inter-generazionale, con ambiti di relax e di giochi per bambini.

## B.6 - SANITA'

L'organizzazione dei servizi sanitari ad Amelia ed in tutta l'Umbria meridionale vede, negli ultimi decenni, l'acuirsi di una situazione di crisi ed impoverimento dell'offerta dovuta ai tagli al sistema sanitario nazionale ma soprattutto all'abbandono da parte della Regione Umbria di questo territorio ed ha una mancanza di programmazione e progettazione di nuovi modelli organizzativi.

Mentre il vecchio modello, basato su una rete diffusa di piccoli ospedali generalisti in grado di soddisfare i bisogni sanitari di base della popolazione entrava in crisi per motivi economici, tecnologici, strutturali, di fronte ad una sempre maggiore specializzazione e complessità della medicina, della diagnostica e della chirurgia, non si è provveduto a programmare e realizzarne uno nuovo fondato sul binomio ospedale – territorio, dove il primo non costituisce più il baricentro ma un elemento della rete di strutture e servizi in grado di fornire adeguata risposta alle esigenze della salute in termini: di prevenzione, emergenza-urgenza, accesso, diagnosi, terapia, e continuità assistenziale.

### 1. OSPEDALE

Preso atto del processo di rottamazione della struttura che la Regione sta portando avanti con la complicità della politica locale che, per mancanza di una visione strategica ed unitaria della questione e cortigianeria, non è riuscita ad impedirlo; ed in attesa del nuovo ospedale comprensoriale da oltre venti anni, che ancora non vede la luce anche per l'incertezza sul reperimento dei finanziatori e dei fondi necessari per costruirlo,

PROPONIAMO, fino alla realizzazione di quest'ultimo:

- **IL MANTENIMENTO DELLA CHIRURGIA AMBULATORIALE** anche nella ventilata ipotesi di una soppressione del servizio di chirurgia della cataratta. Pensiamo ad esempio alla dermochirurgia;
- **LA DIFESA ALMENO DELLE ATTUALI PRESTAZIONI DEL SERVIZIO DI MEDICINA GENERALE;**
- **LA VALORIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA, ORTOPEDICA, NEUROLOGICA E RESPIRATORIA,** che costituisce l'eccellenza di questa struttura e deve essere rafforzato, anche nella prospettiva di diventare un punto di riferimento regionale, con risorse e professionalità;
- **IL RIPRISTINO DELLA PIENA FUNZIONALITÀ DEL SERVIZIO ONCOLOGICO,** inaugurato poco prima dell'elezioni regionali e dimenticato poco dopo e l'apertura di un piccolo Hospice per far sì che i malati terminali del territorio ed i loro cari possano avere un luogo vicino ed attrezzato per le loro esigenze.

### 2. TERRITORIO

La necessità di sgravare l'ospedale da richieste di prestazioni a bassa complessità, erogabili con minor spesa e più facilità da altre strutture territoriali, richiede un rafforzamento dei servizi territoriali. [..]

### 3. PREVENZIONE

Di fondamentale importanza costruire con la ASL, le scuole, società sportive e le associazioni presenti sul territorio un percorso di prevenzione primaria attraverso la promozione di stili di vita più salutari (contrasto al tabagismo, all'alcolismo, la nutrizione e lo sport come benessere e prevenzione delle malattie). Miglioramento dei programmi di screening (mammella, prostata, ecc) per la prevenzione secondaria che devono essere svolti prioritariamente sul territorio

### 4. CONSULTORIO

Ripristino dell'operatività e della piena funzionalità del consultorio con l'inserimento di un'ostetrica di ruolo (vedi anche cap. [C.3](#)).

### 5. AMELIA CITTA' CARDIOPROTETTA

Si calcola che in Italia i casi di arresto cardiaco siano circa 73000 l'anno e solo il 2% di questi riesce a sopravvivere (dati dell'Istituto Superiore della Sanità). Tale evento colpisce all'improvviso, indipendentemente dall'età del soggetto. L'80% di essi avviene in sede extra-ospedaliera, il 70-80% a casa ed il 15-20% a lavoro o in strada. In molti casi, questi drammatici eventi avvengono alla presenza di testimoni, i quali non fanno altro che allertare il Servizio Sanitario di Emergenza 118. Solo poche persone sanno come comportarsi in queste situazioni. La sola chiamata al 118, se non è seguita dalla procedura per il massaggio cardiaco, concede alla vittima solo il 5% di possibilità di sopravvivenza.

Il progetto Amelia città cardioprotetta, che si prefigge l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica su un argomento sempre più attuale, consiste nel capillare posizionamento dei defibrillatori nei punti strategici della città (scuole di ogni ordine e grado, uffici pubblici, centri per anziani, ecc...) e luoghi di maggior aggregazione cittadina, prevedendo anche corsi di formazione e di certificazione all'uso degli stessi dispositivi.

### 6. DISOSTRUZIONE VIE AEREE PEDIATRICHE

Il progetto Amelia città cardioprotetta, non si limita solo al problema dell'adulto, ma comprende anche questioni pediatriche. Il progetto Amelia città cardioprotetta, sotto questo aspetto, si rivolge a tutte professioni che si trovano ad assistere i bambini da 0 ad 8 anni, favorendo loro la partecipazione a corsi specifici di disostruzione delle vie aeree pediatriche. Ci preme sottolineare fattibilità del progetto che presenta costi facilmente accessibili per un'Amministrazione di una città come Amelia verso una problematica che sempre più prepotentemente si presenta nelle cronache cittadine.

### 7. TERZA FARMACIA

La Regione Umbria ha pubblicato un bando di concorso straordinario per l'apertura di nuove sedi farmaceutiche in data 19/03/2013 per assegnare appunto 39 nuove farmacie sul territorio regionale. L'iter concorsuale è fermo dopo l'uscita della graduatoria a causa di alcuni ricorsi presentati. Non sappiamo quando la questione si chiuderà in ogni caso riteniamo indispensabile che l'ubicazione della terza farmacia avvenga ad Amelia in una zona i cui servizi siano facilmente fruibili dalla parte della cittadinanza e che possa consentire a chi investe una redditività. San Lorenzo è un esempio di queste caratteristiche.

## 8. CASA DELLA SALUTE

La casa della salute così come appare dalle delibere approvate sembra in realtà un mero assembramento delle strutture già esistenti (PES – Consultorio - uffici USL). Se così dovesse essere sarebbe l'ennesima occasione sprecata e promessa non mantenuta per la nostra cittadina.

Pensare di fare un tale investimento a fondo perso (visto che la struttura sarà costruita da un privato che manterrà la proprietà a fronte di un affitto oneroso per le casse pubbliche) solo per razionalizzare logisticamente i servizi offerti affrontare il problema di come restituire risposta migliore alle reali esigenze sanitarie territoriali è un non senso che pagheremo per decenni.

Il Movimento 5 Stelle chiede, in questo momento cruciale del riassetto dei servizi sanitari, una pausa di riflessione, indipendentemente dal cammino già svolto per ascoltare i cittadini, gli operatori sanitari, i medici condotti, i pediatri e costruire insieme una proposta di ampio respiro in grado per esempio di eliminare viaggi difficili se non impossibili a quella fascia di persone, spesso anziane, che devono fare degli esami diagnostici d'urgenza.

## B.7 - SICUREZZA

Dovunque ad **Amelia** e in ognuna delle **Frazioni** la micro-criminalità ha preso di mira soprattutto le nostre abitazioni. Oltre alla crisi economica e alle tasse salate, noi cittadini, siamo costretti a pagare il dazio alla criminalità dilagante, che intacca i nostri beni e che mina la nostra sicurezza all'interno degli spazi domestici.

Vogliamo costruire una rete tra la Comunità e le Forze dell'Ordine, affinché queste possano essere supportate al massimo nell'azione di controllo del territorio e nella prevenzione dei reati.

Proponiamo quindi:

- **VIDEOSORVEGLIANZA;** istituire una rete di video-sorveglianza, dislocata soprattutto nei pressi dei quartieri più isolati e delle frazioni e sotto il controllo dei Carabinieri locali.
- **APP MOBILE SICUREZZA;** sviluppo di un'applicazione digitale mobile, scaricabile gratuitamente sul proprio smartphone, in grado di segnalare, velocemente e in modo univoco, la propria posizione su una mappa alle Forze dell'Ordine, nel momento in cui si effettuino segnalazioni d'emergenza in caso di pericolo.

## C - POLITICA SOCIALE

In uno Stato governato dal Partito democratico (in virtù di una legge anticostituzionale) e in una Regione da sempre governata dal Pd, il nostro Comune, mal-governato anch'esso dal Pd, assiste indifferente alla distruzione della rete dei Servizi Sociali, che un tempo contraddistingueva questo territorio.

Il nuovo Piano Sociale Regionale, che avrebbe dovuto dettare le linee dei Servizi Sociali (l'ultimo è del 2010), non è ancora uscito, a causa delle beghe interne al solito Partito.

Quest'anno non è neanche uscito il bando regionale a sostegno delle famiglie vulnerabili, che avrebbe dovuto sostenere i nuclei familiari con una quota ISEE tra 4500 e 15000 euro.

Insomma la Regione che avrebbe dovuto guidare tutti gli interventi sociali è scomparsa ed il Comune che avrebbe dovuto richiamarla alle sue responsabilità è costantemente prono ed ubbidiente ad essa.

Amelia attraversa un momento drammatico: ha subito un crollo dell'economia e un aumento vertiginoso della disoccupazione. Le famiglie non arrivano alla fine del mese, la morosità e gli sfratti aumentano, le bollette della luce e del gas non vengono pagate e di conseguenza vengono tagliate. L'impoverimento causato da chi ci ha governato è drammatico.

I loro proclami suonano come un mantra a cui ci siamo assuefatti: *"non ci sono più soldi"*, ma sappiamo tutti che per le loro indennità i soldi riescono sempre a trovarli.

Le loro intenzioni sono fin troppo chiare, vogliono progressivamente eliminare, o diminuire drasticamente, i **Servizi Sociali**, con i quali si sostengono da sempre i più deboli ed i più sfortunati.

NOI, INVECE, VOGLIAMO DIFENDERLI, iniziando dall'ascolto di chi nelle istituzioni si occupa del disagio sociale.

## C.1 - LOTTA ALLA POVERTÀ

Siamo davanti ad una nuova e pericolosa povertà. La disoccupazione è aumentata in modo vertiginoso e colpisce giovani, donne e uomini di 50-60 anni che difficilmente potranno trovare un'altra occupazione, senza avere la possibilità di raggiungere la Pensione. Nel frattempo le famiglie sono restate a galla grazie ai risparmi accumulati in passato che però adesso stanno finendo. La Povertà avanza drammaticamente.

**Noi del MoVimento 5 Stelle crediamo che NESSUNO DEBBA RESTARE INDIETRO.**

Il nostro MoVimento è composto da cittadini e ai cittadini si rivolge.

Così come nessuno di noi abbandonerebbe un proprio AMICO in difficoltà, allo stesso modo **Noi**, attraverso l'Amministrazione Comunale che vorremmo rappresentare, non abbandoneremo i nostri Concittadini che resteranno indietro.

E' vero che non sono molti gli strumenti a disposizione dei Comuni per fronteggiare le numerose problematiche legate alla povertà, e poche sono le risorse economiche ancora disponibili, ma alla base della nostra futura amministrazione ci sarà un'equa e determinata politica di **TAGLI AGLI SPRECHI** e di **LOTTA ALL'EVASIONE FISCALE**, i cui proventi saranno in gran parte destinati a questo capitolo di spesa.

I nostri interventi saranno:

- 1. BARATTO AMMINISTRATIVO:** per i cittadini in difficoltà finanziaria, che non riescono a pagare le imposte comunali, potranno saldare i propri debiti con il fisco attraverso la disponibilità ad effettuare lavori socialmente utili, come tagliare l'erba o pulire le strade.  
Questo contribuirà a diffondere il senso civico e di appartenenza nei cittadini ed aiuterà le persone con difficoltà economiche a sentirsi utili ed economicamente attivi. Il Comune dal canto suo otterrà il doppio vantaggio di riuscire a recuperare dei crediti che difficilmente avrebbe riscosso e contemporaneamente avrà la possibilità di utilizzare una forza lavoro per le attività di manutenzione per le quali si hanno sempre meno soldi a disposizione ed una forte esigenza, come abbiamo visto nei capitoli precedenti.
- 2. RIDISTRIBUZIONE DELLE DERRATE ALIMENTARI:** esiste uno spreco enorme di derrate alimentari da parte della grande distribuzione e delle varie attività di ristorazione del territorio, con prodotti che non verrebbero venduti per difetti estetici, errori di impacchettamento o perché vicini alla data di scadenza.  
Contemporaneamente abbiamo molte persone che non riescono neanche ad acquistare prodotti alimentari per il proprio sostentamento e quello della propria famiglia. Proponiamo di istituire una rete di solidarietà con le associazioni per il recupero e lo smistamento di prodotti alimentari commestibili ma non più commercializzabili, da destinarsi a persone indigenti, nel rispetto della legge 155/2003 e della normativa HACCP in materia di sicurezza alimentare.
- 3. ASSEGNAZIONE DI PICCOLI LOTTI DI TERRENO PER IL SOSTENTAMENTO FAMILIARE:** con questa iniziativa intendiamo dare la possibilità a disoccupati, a giovani e alle famiglie con basso reddito di utilizzare gratuitamente piccoli lotti di terreno comunale coltivabile per il proprio sostentamento. Si valorizzerà così anche il verde pubblico sottraendolo al degrado. In questi orti si dovranno coltivare alimenti biologici, diffondendo così una corretta cultura del cibo naturale.

- 4. IMPLEMENTARE LO SPORTELLLO DEL CENTRO PER L'IMPIEGO:** un solo giorno a settimana non è sufficiente, ne raddoppieremo la frequenza. Inoltre gli operatori dovrebbero potersi muovere sul territorio per far conoscere i servizi che il C.P.I. offre e le opportunità previste dalle normative nazionali e comunitarie.
- 5. REALIZZARE UNA RETE FRA TUTTE LE ASSOCIAZIONI CHE SOSTENGONO LE FAMIGLIE IN DIFFICOLTÀ':** affinché realizzare un SISTEMA DI SOLIDARIETÀ più forte e con il quale superare le deficienze regionali.

## C.2 - GIOVANI

Il MoVimento 5 Stelle non vuole “*Rottamare un Potere per Sostituirlo con un Altro*”, ha semplicemente l’ambizioso obiettivo di trasmettere l’opportunità di realizzare una **RIVOLUZIONE CULTURALE**, che nasca dai cittadini, da ogni singolo cittadino e coinvolga tutto ciò che lo circonda.

E’ naturale che siano proprio i giovani ad essere più sensibili a questa nuova cultura ed è da essi che intendiamo iniziare per trasmettere una rinnovata concezione della città e soprattutto il nuovo modo di amministrarla.

Malgrado ad Amelia siano presenti buone strutture educanti rivolte anche alla soluzione di problemi sociali (Oratorio, Casa del Sole, ecc) manca uno spazio che sia direttamente gestito dai giovani, senza la guida e la strutturazione da parte di adulti, elemento che indubbiamente allontana giovani e giovanissimi dai luoghi culturalmente e socialmente attrezzati.

Sempre più spesso i giovani migliori sono costretti a fuggire da Amelia per affermarsi altrove.

Proponiamo quindi di:

- 1. PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI GIOVANI** all’amministrazione delle cose che li riguardano più o meno direttamente, attraverso un dialogo diretto con i Consiglieri Comunali, da attuare all’interno dell’istituto scolastico in alcune giornate d’assemblea, e attraverso consultazioni generali con questionari digitali per conoscere le loro esigenze, i desideri e le aspirazioni.
- 2. COINVOLGERE I RAGAZZI ALLA VITA ATTIVA DELLA CITTA’**, in base naturalmente alle loro conoscenze scolastiche, per esempio gli studenti ai Beni Culturali dell’I.T.C. di Amelia, nell’ambito delle attività di scuola/lavoro, potrebbero essere impegnati come guide turistiche del territorio amerino.
- 3. INDIVIDUARE SPAZI CHE I GIOVANI POSSANO AUTONOMAMENTE GESTIRE**, nell’ottica della responsabilizzazione democratica nell’uso delle attrezzature e degli spazi messi loro a disposizione, naturalmente dietro un’attenta e non invadente vigilanza dell’Amministrazione.
- 4. APRIRE UNO SPORTELLLO PER L’EUROPA**, attraverso il qualeosterremo anche i giovani a predisporre i progetti con i quali ottenere i finanziamenti europei.
- 5. SOSTENERE LA NASCITA DI NUOVE START-UP**, guidando i giovani imprenditori ad ottenere i fondi del MICRO-CREDITO.
- 6. FAVORIRE L’APERTURA DI NUOVI LOCALI DI INTRATTENIMENTO SERALE**, soprattutto all’interno del centro storico.
- 7. MIGLIORARE L’INTERFACCIA TRA IL COMUNE ED I GIOVANI**, realizzando un servizio di “Informa Giovani” attraverso i nuovi mezzi di comunicazione social.

## C.3 - POLITICHE DI GENERE

### IL TEMA DELLA CONCILIAZIONE

La parità tra uomini e donne costituisce un diritto fondamentale e condizione necessaria per il conseguimento degli obiettivi di crescita, occupazione e coesione di una società.

Uguaglianza di opportunità e crescita occupazionale sono tra gli obiettivi prioritari.

In Italia siamo ancora molto lontani dall'aver raggiunto per le donne un equilibrio tra attività lavorativa e vita familiare.

Il punto dirimente è che ancora alle donne è delegato il compito di accudire i figli e i genitori anziani. Tale compito si trasforma in una discriminazione che costringe la donna a scegliere tra accudimento (ovvero la famiglia) e il lavoro. In entrambi i casi si tratta di sostenere un compito gravoso che toglie energie e a volte identità.

Nel nostro Paese ciò accade quando non ci sono degli adeguati supporti familiari. Questo è il punto su cui si dovrebbe concentrare l'azione politica quando intende affrontare in modo costruttivo e privo di ambiguità il tema delle pari opportunità.

Un Comune ha senso nella misura in cui riesce a creare benessere per tutti i suoi/ le sue cittadine/e.

Per costruire parità e pari opportunità tra donne e uomini in tutti i campi della vita economica, civile e sociale è indispensabile promuovere l'evoluzione dei ruoli, contrastare gli stereotipi di genere e la violenza sulle donne.

A tale proposito, oltre ai servizi di sostegno al lavoro, gli altri ambiti su cui investire sono: cultura e conoscenza, servizi per il contrasto alla violenza di genere e la salute.

### AZIONI:

- Sostegno istituzionale al Centro Antiviolenza di Terni ed alle associazioni che operano in tale senso.
- Favorire il dialogo e la formazione condivisa, tra tutte le istituzioni che possono entrare in contatto con le problematiche di contrasto alla violenza (forze dell'ordine, servizi, scuole, associazioni)
- Favorire e intensificare progetti e azioni di prevenzione della violenza, attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza e alle scuole.
- Dare maggiore visibilità alla presenza e alla storia delle donne attraverso una valorizzazione delle attività femminili nell'arte e nella cultura, la promozione di dibattiti, film e spettacoli che riportino alla luce e valorizzino l'importante contributo che le donne in ogni epoca e settore hanno dato alla società.
- Sostegno ai consultori come luoghi non solo ambulatoriali, ma punti di riferimento e aggregazione per una maggiore consapevolezza di sé e della propria salute, per incremento al benessere, alla cura di sé e prevenzione.
- Baratto amministrativo in favore di servizi rivolti e/o utili alle donne
- Raccordo tra Centro per l'Impiego e la Camera di Commercio a favore dell'imprenditorialità femminile
- Valorizzazione di esperienze come i Servizi Integrativi al Nido
- Creazione momenti istituzionali di condivisione\dialogo\proposta, rispetto a specifiche aree tematiche, che abbiano conseguenze formali e concrete
- Aumento posti negli asili nido e rette adeguate alle possibilità reali del nucleo familiare
- Corsi di qualificazione (anche di lingua italiana per donne immigrate) anche pomeridiani in cui sia possibile lasciare i figli con un animatore\educatore
- Sportello \servizio di supporto per le donne immigrate che hanno lasciato nel loro paese figli minori.
- Progettazione europea su Tematiche di Genere (Programma Daphne)

## C.4 - ANZIANI

### AZIONI:

- Vogliamo mettere in rete e invitare alla collaborazione i Centri sociali e le Associazioni presenti sul territorio che già si occupano di Anziani;
- Insieme a loro vogliamo progettare e realizzare un centro diurno per anziani come luogo di socializzazione, di autorganizzazione, di mantenimento delle autonomie e delle capacità funzionali ma anche come servizio di sostegno rispetto al carico di cura familiare. Il Centro diurno sarà luogo di opportunità di formazione continua per gli anziani, compresa l'alfabetizzazione informatica e il contrasto l'analfabetismo di ritorno;
- Sempre valorizzando Centri sociali e le Associazioni, vogliamo fare promozione di attività fisiche dolci;
- Vogliamo difendere il Servizio Assistenza Domiciliare che consente agli Anziani e alle persone con disabilità di continuare a vivere nella loro abitazione promuovendo la loro autonomia;
- Vogliamo difendere il Servizio di Telesoccorso che si rivolge agli Anziani;
- Vogliamo difendere il Servizio Igiene alla Persona che si rivolge ad Anziani e alle persone non autosufficienti;
- Vogliamo continuare a sostenere le famiglie che scelgono di tenersi Anziani non autosufficienti in casa senza affidarli a delle strutture convenzionate, migliorando la qualità della vita degli stessi e assicurando un risparmio per la Comunità.

## C.5 - DISABILI

Una città circondata da barriere architettoniche è una città non accogliente, è una città che seleziona e respinge una parte dei suoi cittadini e degli eventuali turisti.

Amelia con i suoi centri storici presenta già un limite morfologico fortissimo, difficilmente superabile, ma riscontrare barriere o limiti di accessibilità fuori dai centri storici non è accettabile, soprattutto se questi impediscano l'accesso e la fruibilità ai luoghi di interesse collettivo.

Non possiamo accettare la presenza di barriere architettoniche nella scuola, impedendo ad un disabile di accedere liberamente ad un suo diritto fondamentale.

Allo stesso tempo son inaccettabili i marciapiedi deteriorati o occupati da macchine parcheggiate, impedendo ad un anziano, un bambino o un genitore con il passeggino di passeggiare senza correre il rischio di essere investiti.

Insomma esistono molti limiti d'accessibilità che vorremmo superare per rendere Amelia una città veramente accogliente, quindi ci attiveremo per:

1. **VERIFICARE DETTAGLIATAMENTE LE CONDIZIONI DI ACCESSIBILITÀ'** degli uffici, servizi, scuole, ecc. di pubblica utilità, ma anche dei luoghi pubblici in cui si riscontrino limiti all'accessibilità anche da parte di persone con ridotte capacità motorie;
2. **PREDISPORRE UN PIANO PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**, per migliorare l'accessibilità e la percorribilità degli spazi urbani;
3. **REPERIRE FONDI REGIONALI O EUROPEI PER EFFETTUARE GLI INTERVENTI NECESSARI** nei luoghi e negli edifici pubblici;
4. **SALVAGUARDARE IL C.I.R.P.**, il Centro di Integrazione e Riabilitazione di Porchiano, che si rivolge a persone con disabilità;
5. **CREARE DEI SERVIZI** che rendano possibile alle persone con disabilità una vita in autonomia secondo il loro progetto di vita;
6. **INDIVIDUARE DELLE STRUTTURE E DEI TECNICI** all'interno dei Servizi e delle Associazioni che si occupino del "DOPO DI NOI" per garantire un futuro a persone anche dopo la morte dei propri genitori.

## C.6 - I NOSTRI AMICI CANI

**Determinati a non lasciare indietro Nessuno, non abbandoneremo i nostri Amici di sempre, i Cani.**

Tanti di noi si prendono cura di uno o più cani, li teniamo nelle nostre case e nei nostri giardini, ma ad Amelia non esiste un Canile.

Nessun Candidato all'Amministrazione del nostro Comune ne ha mai parlato, eppure un canile è un punto di riferimento importante per tutti gli aspetti riguardanti la convivenza persone-cani.

Un canile assicura la salute ed il benessere dei cani, contrastando il fenomeno degli abbandoni, favorendo altresì l'affidamento e l'adozione dei cani.

E' un punto di riferimento per la cittadinanza, in cui poter prevedere specifici momenti informativi e formativi.

Il futuro canile comunale potrà essere gestito direttamente dal Comune, o indirettamente attraverso affidamento a terzi o attraverso convenzioni a cooperative sociali.

Ci impegneremo comunque a cercare i fondi necessari alla realizzazione di una struttura che riteniamo importante, ma la cui ideazione sottoporremo al parere della cittadinanza, che naturalmente sarà coinvolta in questa come in tutte le altre decisioni importanti.